



BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2021

Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NOTA METODOLOGICA	5
1. IDENTITÀ E STRATEGIA	6
CLABO	6
IL GRUPPO	6
I MARCHI	7
UNA STORIA DI CRESCITA	9
MISSION E VALORI	9
MERCATO DI RIFERIMENTO	10
STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ	13
IL MODELLO DI BUSINESS	19
ANALISI DI MATERIALITÀ	24
2. GOVERNANCE	28
LA GESTIONE RESPONSABILE D'IMPRESA	28
LA GOVERNANCE	28
L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	30
IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	231
CODICE ETICO	31
I SISTEMI DI GESTIONE	32
GESTIONE DEI RISCHI	32
ADESIONE AD INIZIATIVE ESTERNE E MEMBERSHIP	33
CYBERSECURITY E DATA PROTECTION	33
COMPLIANCE NORMATIVA	34
3. CAPITALE INFRASTRUTTURALE	35
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	35
RICERCA, SVILUPPO E BREVETTI	35
4. CAPITALE RELAZIONALE	37
RELAZIONE CON I CLIENTI	37
L'ETICA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI	39
QUALITÀ, SICUREZZA ED AFFIDABILITÀ DEI PRODOTTI	39
FORNITORI: LA GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN	42
LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	45
5. CAPITALE ECONOMICO-FINANZIARIO	47
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	47
IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	48
GLI INVESTIMENTI	48
APPROCCIO FISCALE	50
6. CAPITALE UMANO	51
LA POLITICA DI SELEZIONE DEL PERSONALE	51
IL PROCESSO DI SELEZIONE	52
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E WELFARE	53
L'EMERGENZA COVID-19	54

I DIPENDENTI	54
FORMAZIONE E COMPETENZE	58
WELFARE AZIENDALE	59
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	59
7. CAPITALE AMBIENTALE	62
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	62
APPROVVIGIONAMENTO ED EFFICIENZA DEI MATERIALI	63
CONSUMI ENERGETICI	64
EMISSIONI	65
LA RISORSA IDRICA	66
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	67
GRI INDEX	69

Lettera agli Stakeholder



L'esercizio appena concluso è stato ancora caratterizzato dalle conseguenze sulle economie mondiali degli effetti della pandemia da Covid. Tuttavia, le implicazioni negative che avevano fortemente penalizzato il nostro gruppo nell'esercizio 2020, sono state attutate dal miglioramento del quadro sanitario nazionale ed internazionale che progressivamente ha reso possibile l'alleggerimento delle misure di prevenzione come i "lockdown", oltre ai forti stimoli fiscali e monetari.

In questo contesto Clabo, pur operando in un business significativamente colpito dalle misure restrittive di cui sopra, ha saputo reagire nel corso del 2021 arrivando a recuperare molti dei ricavi persi nel primo anno di pandemia. Siamo molto soddisfatti delle performance ottenute, ma questo aumenta ancora di più la responsabilità che abbiamo verso le persone che lavorano nella nostra organizzazione e verso le comunità e il territorio in cui operiamo.

Siamo consapevoli che la nostra crescita debba essere anche sostenibile e non possa prescindere dall'adottare soluzioni che siano in grado di portare benessere alla società in cui viviamo ed è per questo che nei momenti più bui della pandemia, Clabo ha iniziato a progettare le traiettorie del proprio futuro, ideando e realizzando la nuova linea "Food Retail" dedicata al mercato europeo.

Ma è l'**innovazione** il cuore pulsante su cui si fonda Clabo. È per questo che la Ricerca e Sviluppo non si è mai fermata sviluppando nuovi progetti di fondamentale importanza come la "gas transition" ovvero la transizione verso l'utilizzo di gas refrigeranti con un minor impatto ambientale, la riduzione del consumo di energia dei prodotti di tutti i brand, lo sviluppo di un nuovo software per la manutenzione predittiva dei fermi macchina e per la teleassistenza. Tutto questo conferma la nostra attenzione verso gli impatti sull'ambiente, sulla qualità e sulla sicurezza che contraddistinguono da sempre i nostri prodotti.

La redazione del primo Bilancio di sostenibilità di Clabo è parte di questo percorso e costituisce un'importante opportunità per la rappresentazione non soltanto dei risultati economici, sociali ed ambientali, ma anche per evidenziare le linee strategiche di medio-lungo periodo e la loro coerenza con uno sviluppo sostenibile.

Il modello di business sostenibile e la creazione e condivisione di valore per gli Stakeholder è da sempre parte del nostro DNA e ci guida nella gestione quotidiana dell'impresa.

Crediamo che uno sviluppo realmente sostenibile sia basato sull'attenzione alle persone e all'ambiente, mettendo in condivisione risorse e competenze e sperimentando soluzioni sempre innovative.

Un modello di business sostenibile richiede, infatti, lo sviluppo coerente del tessuto sociale e degli ecosistemi che ci ospitano. Crediamo in una cultura d'impresa che connette e condivide attraverso un complesso intreccio di molteplici attori e partner che collaborano per la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Abbiamo creato molte soluzioni innovative in questi anni ma le sfide e il miglioramento continuo sono l'essenza del nostro sviluppo e da qui partiamo per iniziare un percorso nella sostenibilità per la crescita dell'azienda e del territorio che ci circonda.

Pierluigi Bocchini

Presidente

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di sostenibilità di Clabo S.p.A.

Il documento contiene le informazioni relative ai temi economici, ambientali e sociali, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Clabo del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index del presente documento, secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced".

Si sottolinea che Clabo non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione delle Direttiva 2014/95/UE, ha previsto l'obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria ("DNF") per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative. Il presente Bilancio di sostenibilità è pertanto redatto su base volontaria e non rappresenta una DNF.

I principi generali applicati per la redazione della Bilancio di sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Clabo e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità". Nelle diverse sezioni del Bilancio di sostenibilità, sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di Clabo S.p.A. (escluse le società controllate) al 31 dicembre 2021.

Il Bilancio di sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Clabo sono presentati, a fini comparativi, i dati relativi all'esercizio precedente.

Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di Clabo.

Il Bilancio di sostenibilità è stata approvato dal Consiglio di Amministrazione di Clabo S.p.A. in data 21 aprile 2022 e non è stato assoggettato a revisione da parte di un revisore indipendente.

Il Bilancio di sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale della Società al seguente indirizzo <https://clabo.it/investor-relations/Sostenibilita>.

Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo: sustainability@clabo.it.

1. Identità e strategia

Clabo

Clabo SpA è uno dei maggiori operatori nel settore degli arredamenti per la ristorazione, e in particolare nell'ideazione, produzione, realizzazione e commercializzazione di vetrine espositive professionali per gelateria, pasticceria, bar e hotel.

I prodotti sono realizzati per soddisfare le esigenze della clientela combinando un elevato contenuto di artigianalità e attenzione alla qualità, attraverso l'utilizzo di materiali selezionati. I prodotti realizzati dal Gruppo sono acquistati da alcune tra le principali società operanti nel settore della ristorazione, e in particolare nel settore della gelateria.

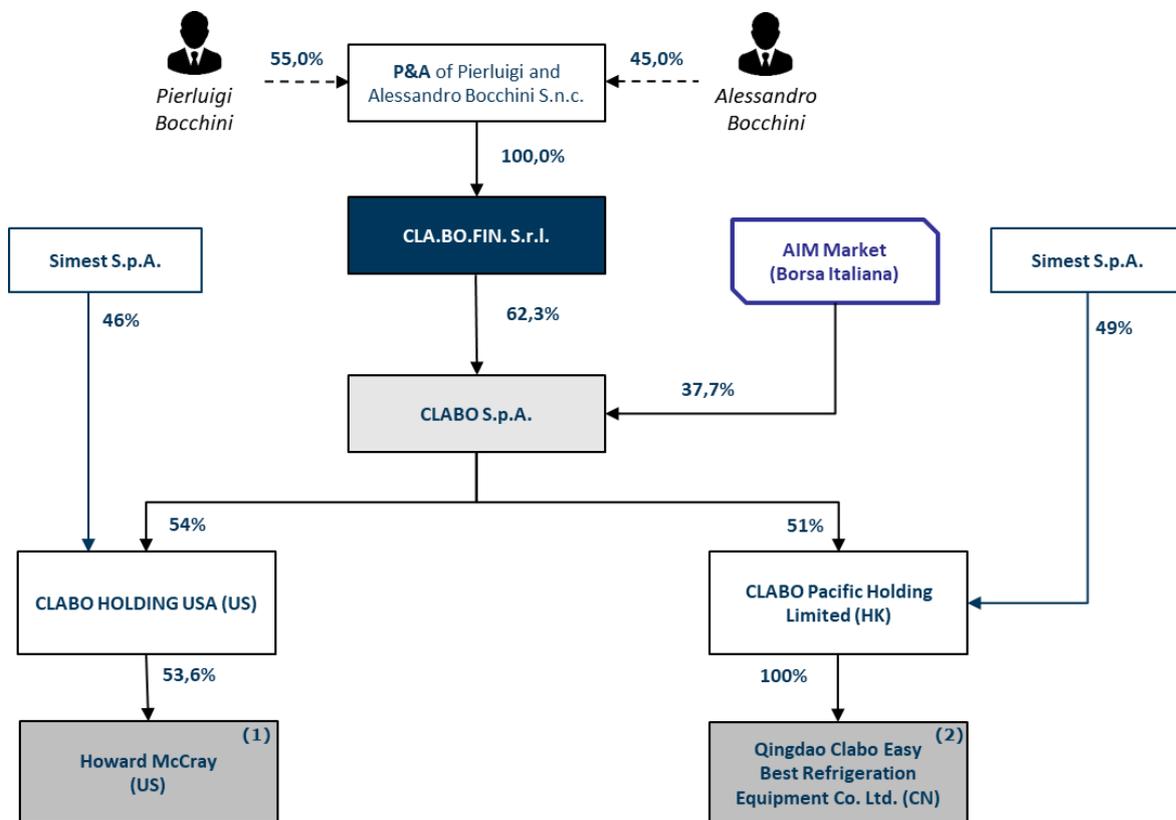
Clabo ha sede legale a Jesi con tre stabilimenti produttivi a Jesi (Italia), Philadelphia (USA) e Qingdao (Cina).

Clabo S.p.A (escluso le consociate estere) ha realizzato nel 2021 ricavi per euro 25,3 milioni e conta, nella propria sede un numero complessivo di 162 dipendenti.

Il gruppo

Clabo SpA (Italia) è detenuta per il 62,3% da Cla.Bo.Fin. Srl.

La struttura del Gruppo è la seguente:



I marchi

I marchi di proprietà di Clabo sono i seguenti:

 	<p>Dalle prime vetrine gelato costruite nel 1980 alla realtà industriale di oggi, il marchio ORION vanta una consolidata presenza nel settore delle vetrine refrigerate e arredo bar da più di tre decenni, con prodotti fortemente distintivi in termini di innovazione tecnologica, di funzionalità e di design.</p> <p>https://www.orionstyle.com/it/</p>
 	<p>Il marchio FB contraddistingue le vetrine refrigerate del Gruppo, caratterizzate da linee moderne, ricercatezza nel design e tecnologia. Le vetrine a marchio FB con le loro linee eleganti ed esclusive si rivolgono ad un segmento di mercato di alta gamma</p> <p>https://www.fbshowcases.com/</p>
 	<p>Attraverso il marchio ARTIC il Gruppo produce e commercializza principalmente i prodotti destinati all'arredo bar e all'arredamento per la ristorazione. Il marchio ARTIC è divenuto un punto di riferimento per gli operatori nel settore dell'arredamento per la ristorazione. Il Gruppo si avvale e si è avvalso della collaborazione di importanti architetti del settore, che hanno fornito e forniscono un rilevante contributo nella fase di stile, design e sviluppo del prodotto offerto.</p> <p>https://www.artic-bar.com/</p>
 	<p>Howard McCray è un marchio che si occupa da sempre della produzione di vetrine dedicate al mondo della gastronomia, con una storia di oltre 130 anni di esperienza. Possiede un'ottima reputazione dal punto di vista produttivo grazie all'alta qualità dei prodotti. Nonostante la grande quantità di clienti il marchio riesce, da sempre, a mantenere una relazione personale con i propri clienti.</p> <p>Questo brand è l'ultima acquisizione del gruppo Clabo ed ha sede e produce a Philadelphia, USA.</p> <p>https://www.howardmccray.com/</p>
 	<p>È il marchio che racchiude una gran quantità di soluzioni funzionali e versatili per il mondo della gelateria e della pasticceria. Tecnologia affidabile e un design di matrice italiana, sono le caratteristiche delle vetrine della produzione Easy Best. Il brand, di recente acquisizione, ha sede e produce in Cina.</p>

 	Bocchini progetta e realizza atmosfere uniche per locali pubblici come bar e ristoranti. La passione, lo stile, l'abilità nel coniugare estetica e funzionalità ed il rispetto per le persone caratterizza questo brand.
--	--

Di seguito il fatturato di Clabo SpA per ciascun brand:

Ricavi per marchio (Importi in €/000)	2021		2020	
	Ricavi	%	Ricavi	%
Orion	10.653.822	42%	8.193.816	46%
Artic	639.972	3%	672.264	4%
FB	7.114.281	28%	7.309.255	41%
Bocchini	6.928.900	27%	1.743.030	10%
Totale	25.336.975	100%	17.918.365	100%

Le sedi

L'utilizzo di tecnologie innovative è fondamentale per Clabo per garantire l'efficienza produttiva e la qualità del prodotto finale e, in questo contesto, il ruolo delle persone nel processo produttivo gioca un ruolo rilevante.

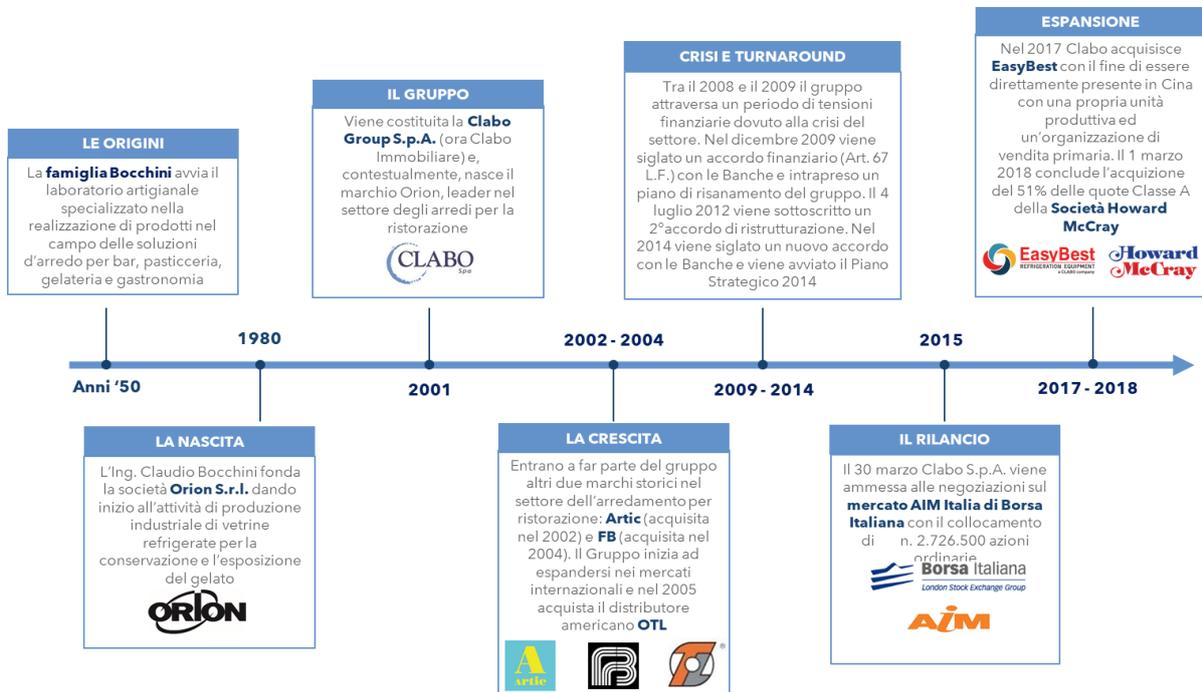
Clabo è un'azienda di spicco fra le realtà aziendali marchigiane e custodisce le sue origini nello stabilimento di Jesi (AN). Ma Clabo è presente anche negli USA, con lo stabilimento di Philadelphia (PA) ed in Cina, con un polo produttivo a Qingdao.

La presenza di stabilimenti dislocati fuori dalla sede produttiva principale di Jesi permette la produzione di vetrine espositive in linea con le esigenze dei mercati di riferimento, ma anche di gestire un livello di servizio in grado di soddisfare le esigenze dei clienti esteri.

Il polo produttivo di Philadelphia (PA), sede storica del marchio Howard McCray, si occupa principalmente della produzione di vetrine gastronomia progettate e realizzate coerentemente con le aspettative del mercato statunitense, mentre lo stabilimento di Qingdao produce vetrine destinate ai clienti del "far east" conservando design e tecnologie di matrice italiana.

Una storia di crescita

I passi salienti della storia di crescita di Clabo sono di seguito rappresentati:



Mission e Valori

L'attenzione di Clabo verso il cliente da sempre è naturale conseguenza di un modo di fare armonico e della collaborazione all'interno dell'organizzazione, elementi vitali che permettono di condividere e sostenere alla società quei principi e quei valori che rappresentano ciò che è e ciò che vuole continuare ad essere.

La "Carta dei Valori" di Clabo è frutto del lavoro e del contributo di tutti i suoi dipendenti ed è la sintesi di un percorso continuo di partecipazione e coinvolgimento che garantisce al suo interno quell'unità di intenti, quell'entusiasmo e quella coesione che hanno permesso alla società di definire queste "milestones".



Mercato di riferimento

I principali mercati per Clabo sono il settore HO.RE.CA, il settore Food Retail, la Grande Distribuzione (GD) e la Distribuzione Organizzata (DO).

Andamento mercato Horeca

Il termine Horeca è l'acronimo di Hotel-Restaurant-Cafè o catering cioè tutto il mercato dei consumi "fuori casa". La filiera dell'Horeca include gli attori economici (industria, servizi, commercio e ricezione) e le operazioni (produzione, distribuzione, commercio e ospitalità) che concorrono alla formazione e al trasferimento del prodotto o servizio.

L' Horeca, per le sue caratteristiche territoriali, organizzative, sociali e strutturali, risulta fondamentale per l'economia italiana.

L'emergenza sanitaria e le sue conseguenze hanno avuto un impatto devastante su tutto il comparto dell'accoglienza, della ristorazione e su tutta la filiera dell'Horeca. Le misure assunte dalle istituzioni per il supporto all'economia e gli strumenti dei ristori e dei sostegni alle imprese non sono riusciti a contenere il danno subito dal comparto della distribuzione food & beverage. I sussidi basati sulle classificazioni ATECO nel 2020 hanno escluso completamente il settore della distribuzione, nonostante la stretta interconnessione con il settore della ristorazione e dell'accoglienza, che ha potuto invece godere di ristori in quanto rallentato o fermato dalle previsioni della decretazione emergenziale. La distribuzione food & beverage non è stata chiusa per decreto, ma lo è stata di fatto. È evidente come il mercato della distribuzione food & beverage a servizio dell'Horeca abbia risentito delle chiusure dei propri punti vendita:

- nel **2020** il fatturato complessivo dei distributori food & beverage si è attestato poco sopra la soglia di euro 10 Mld (euro 10.600 Mld), con un crollo del 36,7% rispetto al 2019 (euro 16,9 Mld). Le perdite sono quindi stimate nell'ordine di 6,3 miliardi di euro.
- nel **2021** il fatturato complessivo dei distributori food & beverage si è attestato intorno a 14 Miliardi di Euro, con un rimbalzo tecnico del + 30% rispetto al 2020. Le perdite del 2021 rispetto al 2019 si sono attestate al -18% circa.

Le prospettive per il 2022 non sono molto positive. Di seguito alcuni scenari possibili del periodo post-pandemia:

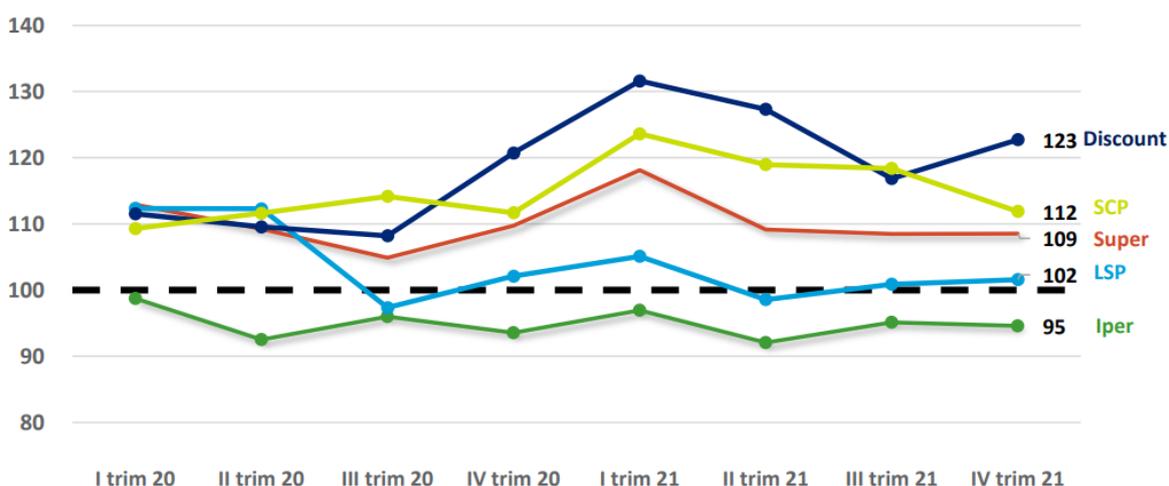
- tra il 15 e il 30% dei locali potrebbe non riaprire o potrebbe chiudere nel breve periodo;
- in assenza di interventi sostanziali, il 30-35% dei locali potrebbe fallire entro 12 mesi;
- In virtù della scomparsa del turismo business, le strutture ricettive saranno in gravissima crisi;
- nel 2022, vista la crisi dei consumi e il calo dei fatturati, mancherà un'importante quota di gettito fiscale per imposte dirette e indirette. A questo si aggiunge che:
 - Le aziende hanno già dovuto preventivamente anticipare grandi capitali allo scopo di rispondere al mancato pagamento delle forniture, a causa della chiusura dei locali;
 - Le aziende hanno già dovuto confrontarsi con la merce scaduta che si trovava presso i propri depositi, e che non è mai stata distribuita, e con la merce ritirata dai punti vendita forniti chiusi a causa del COVID.

Andamento mercato "Food Retail"

Il cambiamento (voluto o forzato) della mobilità dei cittadini è stato forse il principale fattore che ha impattato sin da subito sulla domanda per consumi primari nel 2020 e 2021. Diversamente dal 2020, secondo i dati del Google Community Mobility, il nuovo aggravamento del fatto epidemico non ha scoraggiato gli italiani a viaggiare per diletto. Il cambio radicale della strategia anticontagio sviluppato dalle autorità ha salvaguardato questo tipo di flussi. Mentre è leggermente diversa la situazione per quanto riguarda gli spostamenti per lavoro. In questo caso le norme, vecchie e nuove, hanno favorito lo sviluppo del lavoro «agile» che è diventato ormai una condizione strutturale per molte realtà economiche ed amministrative. A partire da giugno, la quantità di spostamenti verso i luoghi di lavoro ha cessato di crescere, attestandosi sui livelli dell'anno precedente. Questo significa che più consumazioni, in precedenza effettuate fuori casa, sono rimaste fra le mura domestiche, contribuendo ad alimentare la domanda che si rivolge al retail.

I grandi perdenti sono gli Ipermercati, che però sono stabilmente ancorati su ricavi inferiori di circa il 5% rispetto al 2019. E la situazione non sta peggiorando. Il Discount, si conferma come il formato vincente, che dopo il salto di classe del 2020, si attesta comunque su standard di vendita ben superiori al 20%. Un risultato ottenuto non tanto per espansione della rete ma piuttosto per l'aumento delle vendite medie nei medesimi negozi che ancora nel 2021 segnano un +3%. È quindi aumentata notevolmente la loro capacità di attrarre pubblico nei singoli punti di vendita. Gli Specialisti Casa e Persona, pur restando su tassi di crescita di tutto rispetto, stanno invertendo il loro trend, in parte a causa del rientro su livelli normali dell'extradomanda di prodotti *be-safe* che aveva caratterizzato il primo anno di pandemia. I Supermercati si portano stabilmente sul +10% rispetto al pre-Covid, proponendosi fra le formule distributive di maggior successo. Continua invece a diminuire la forza della Prossimità Classica (Libero Servizio Piccolo) che non è riuscita a consolidare gli spunti di inizio pandemia.

Totale LCC – Indice delle Vendite rispetto al 2019



Fonte: IRI Liquid Data™ Indici stesso trimestre 2019 = 100. Totale canali fisici della Distribuzione Moderna. Vendite a valore

Gli Alimentari Freschi confezionati continuano a guadagnare spazio a discapito dell'Alimentare conservato e dei comparti del Casa e Persona che perdono quota dopo gli exploit del 2020 (extra domanda di prodotti per l'igienizzazione e la sanificazione). In progresso anche la quota di bevande che beneficiano dell'incremento dei consumi domestici di alcolici, ma anche dei prezzi forti registrati

nell'anno appena trascorso, che hanno fatto lievitare i ricavi. Lo switch importante avvenuto rispetto al periodo pre-pandemico è dato dal fatto che il consumatore apprezza sempre di più il servizio offerto dalla filiera. Infatti, oltre 2 euro in più ogni 100 spesi per l'acquisto di Alimentari Freschi sono confluiti nell'acquisto di prodotti Confezionati. Il banco assistito (e il take away) ha perciò perso importanza in termini di attrattività sui volumi, ma sta indirizzandosi sempre di più nell'offrire specialità. Si sta perciò ribaltando il ruolo del passato. Questo avrà importanti implicazioni sulle strategie di pricing nei reparti dell'Alimentare Fresco. Se questa tendenza proseguirà, si potrebbe anche assistere ad un nuovo incremento del giro d'affari del banco assistito, grazie ai prezzi più forti proposti. Infatti, già nella seconda parte del 2021, si osserva una stabilizzazione della quota del Fresco a Peso Variabile.

Quota e variazione punti quota dei reparti

Reparti LCC	2021	Variazione punti quota. vs 2020
Bevande	14.4%	+0.6pp
Alimentari Freschi e Ortofrutta (PI)	28.5%	+0.4pp
Drogheria Alimentare	33.0%	-0.5pp
Gelati e Surgelati	5.6%	0.0pp
Cura Casa	7.5%	-0.4pp
Cura Persona	8.9%	-0.2pp
Pet care	2.1%	+0.1pp

Fonte: IRI Liquid Data™. Totale canali fisici della Distribuzione Moderna. Quote a valore e Variazioni in punti percentuali verso 2020.

Andamento macroeconomico

Il 2021 è stato caratterizzato da una crescita dell'economia mondiale pari al 5,7% che ha fatto seguito alla contrazione del 3,4% registrata nel 2020. Sotto l'aspetto della pandemia, l'anno è iniziato con una recrudescenza delle infezioni da SARS-COV2 che ha rallentato il ciclo espansivo mondiale durante i primi mesi, alla quale ha poi fatto seguito una decisa ripresa del commercio mondiale ed un progressivo miglioramento dei livelli di produzione seppur con una tempistica e dei ritmi molto diversi tra le varie macro aree economiche mondiali.

Gli Stati Uniti, primo mercato per vendite del gruppo Clabo, hanno registrato una crescita del PIL pari al 5,7%, miglior dato dal 1984, con una significativa accelerazione nel quarto trimestre (+1,7%). A fronte di un tasso di crescita dell'economia così sostenuto, l'economia statunitense ha registrato un forte aumento dell'inflazione, prossima al 7%, ed un rilevante aumento dei salari unito ad un drastico calo della disoccupazione.

Le catene di fornitura hanno subito degli shock violenti fino ad arrivare a rotture delle catene stesse e ad interruzioni degli approvvigionamenti rendendo più incerte le prospettive per il 2022 e riducendo i margini per quelle filiere che non sono riuscite a scaricare sul mercato il marcato rialzo dei prezzi di acquisto. Seppur in misura minore, nel corso dell'anno gli stessi fenomeni che hanno caratterizzato l'economia statunitense si sono progressivamente estesi anche in Europa. L'inflazione nel vecchio continente è cresciuta fino a quasi il 5%, livello mai toccato negli ultimi decenni. La crescita del PIL nell'area Euro è stata pari al 5,2% con l'Italia che si è attestata su un tasso del 6,6%, ben superiore alla media UE.

Nell'area Asia Pacific il tasso di crescita dell'economia è stato simile a quello del resto del mondo, registrando un incremento del PIL pari al 5,8%, ma con forti differenze tra i vari paesi. La Cina ha visto crescere la propria economia del 8,1%, avendo come traino principale l'export. La velocità dell'espansione è però fortemente diminuita nel corso degli ultimi mesi dell'anno a causa di una forte recrudescenza delle infezioni da SARS-COV2 combinata alle stringenti politiche restrittive imposte dal governo centrale da sempre orientato sul metodo dei "contagi 0" con l'imposizione di continui ed improvvisi "lockdown".

Strategia e sostenibilità

Le linee strategiche di sviluppo

Clabo ha delineato la strategia futura di crescita nel triennio 2021-2023 attraverso una crescita organica sul mercato domestico per linee interne, una crescita per linee esterne, e il consolidamento dei settori storici e maggior presidio di quelli con ampie prospettive di crescita.

I principali driver di sviluppo individuati sono i seguenti.

Sviluppo in nuovi settori merceologici

- **Sviluppo mercato Food Retail**

La strategia di Clabo è quella di mutuare il *know how* di HCM sul Food Retail per sviluppare una gamma prodotta specifica per il mercato europeo, prodotta e commercializzata dall'azienda italiana (Clabo S.p.A.). Il focus di Clabo è sul dettaglio (supermercati vendita inferiore a 400mq), che per tipologia di clientela, di canale di vendita e caratteristiche di prodotto risulta molto prossimo al segmento Bar/Pasticceria/Gelateria (B.P.G).

Sviluppo in nuovi mercati geografici

Il management di Clabo si attende per i prossimi anni (al netto dell'impatto del Covid-19 sui risultati 2020 e 2021), un mantenimento delle quote di mercato e dei volumi di vendita nei mercati tradizionali (Europa) ed una significativa crescita nei mercati asiatici e nordamericani attraverso la riduzione dei tempi di consegna e dei prezzi di vendita grazie alla produzione in loco.

Le aree del nord America e del continente asiatico sembrano essere quelle in grado di garantire i maggiori tassi di crescita.

Sviluppo di nuovi prodotti

- **Lancio della linea Bakery**

A giugno 2020 è avvenuto il lancio della nuova linea «Bakery» a marchio Easy Best per i mercati asiatici (Fiera Hotelex 2020)

- **Vetrine per "Convenience store"**

HMC introduce il gruppo Clabo su una combinazione prodotto mercato nuova: quella delle vetrine per «convenience store» (C-Store) tipiche del mercato nordamericano con il pregio di una minore stagionalità ma con una marginalità ancora inferiore rispetto al resto delle linee prodotto.

Ottimizzazione dei processi produttivi

- Riduzione costo lavoro con inhousing di taglio lamiera e automazione punzonatura (Laser Amada);
- Potenziamento piegatura (Piegatrice - più volumi con meno teste);
- Insourcing taglio e lavorazione alluminio (riduzione C/L);
- Automazione falegnameria per riduzione acquisto da fornitori esterni del lavorato.

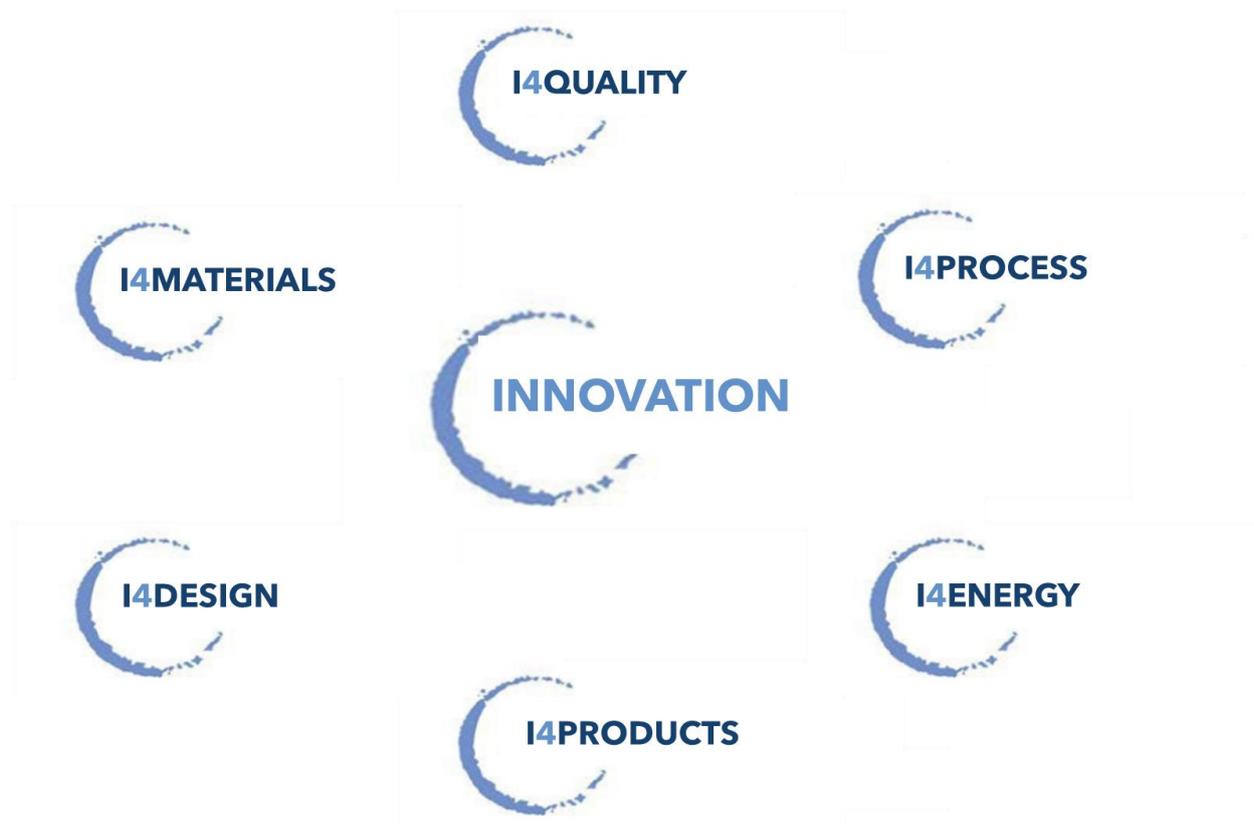
Clabo e sostenibilità

Per Clabo **l'innovazione** è sempre stato il cuore pulsante attorno al quale ruotano idee, progetti, prodotti, design e processi di sviluppo.

L'innovazione è alimentata dalla ricerca che favorisce lo sviluppo delle idee, la condivisione della conoscenza, a sostegno dei diversi settori di mercato.

Ma l'innovazione produce anche lo sviluppo sostenibile e inclusivo, dove è al servizio delle persone, delle imprese, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Partendo proprio **dall'innovazione**, Clabo ha sviluppato un percorso di sostenibilità che si prefigge in particolare di perseguire i seguenti obiettivi aziendali (**DRIVER**), alla base anche delle proprie politiche e dei sistemi di gestione che regolano i processi e l'operatività della Società coerenti con lo sviluppo sostenibile:



	Clabo considera l'innovazione come driver per mantenere la qualità e la sicurezza dei propri prodotti sulla quale si basa la reputazione e la percezione dei marchi sul mercato e l'alto livello di gradimento da parte della propria clientela.
	Clabo da sempre lavora per innovare i processi produttivi per ottimizzare il ciclo di realizzazione dei prodotti e massimizzare i tempi di realizzazione anche attraverso tecnologie abilitanti.
	L'attenzione di Clabo per la riduzione del consumo energetico dei suoi prodotti e la minimizzazione dell'impatto sull'ambiente è da sempre un driver fondamentale nello sviluppo di nuovi progetti.
	Il numero di brevetti e innovazione di prodotto realizzati da Clabo considerando gli impatti ambientali e sociali nella loro realizzazione sono da sempre una peculiarità delle caratteristiche dell'offerta dell'azienda.
	Il design dei prodotti Clabo e degli allestimenti sono da sempre il frutto di uno studio verso la ricerca della bellezza unita alla funzionalità e alla qualità di ogni singolo pezzo che compone il prodotto dall'azienda.
	La ricerca dei materiali più resistenti e di qualità superiore e la loro modellazione con apparecchiature sofisticate consentono a Clabo di offrire soluzioni che durano nel tempo che garantiscono un contenimento dell'impatto ambientale della produzione e della gestione degli scarti.

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Clabo persegue da sempre un modello di sviluppo industriale che fa propri i principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, assumendo impegni e adottando specifici assetti gestionali e organizzativi, con l'obiettivo di creare valore condiviso per tutti i propri stakeholder, per le persone, comunità e territorio, nel rispetto dell'ambiente.



In particolare Clabo fonda il proprio approccio strategico in coerenza con il percorso di sostenibilità che ha intrapreso a partire da quest'anno, che prevede una progressiva integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), parte dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite).

L'attuale contesto ed i megatrend in atto richiedono alle imprese un impegno nel perseguimento di obiettivi economici che possano generare degli impatti positivi anche in termini ambientali e sociali. L'attuazione di una politica di sviluppo sostenibile da parte delle imprese, quale parte del core business di Gruppo, è infatti una leva per il raggiungimento degli SDGs, alla quale si affiancano progetti ed iniziative specifiche.

In questo contesto Clabo ha effettuato una prima analisi di coerenza del proprio modello di business ed obiettivi strategici rispetto agli SDGs, che ha consentito di evidenziare alcuni SDGs ritenuti prioritari, rispetto ai quali le attività di business della Società sono in grado di dare un contributo significativo.

I driver del Piano industriale e l'impegno di Clabo rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile trovano la loro integrazione nelle attività, nei progetti e nelle azioni di Clabo, secondo lo schema di seguito rappresentato.

Driver	SDG	SDG Target	Azioni
I4PRODUCTS		<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera</p>	- Sviluppare prodotti innovativi e brevetti che consentano di incrementare lo sviluppo economico e l'occupazione locale del territorio produttivo
		<p>Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p> <p>9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo</p>	- Realizzare programmi di ricerca ed innovazione sia internamente che con le principali Università, sviluppando i centri di competenza, ampliando e potenziando lo studio di prodotti e tecnologie innovative
I4QUALITY		<p>Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti</p> <p>4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università.</p> <p>4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale</p>	<p>- Sviluppare iniziative per incrementare la conoscenza delle tecnologie innovative per incrementare la qualità dei prodotti, valorizzando anche le competenze della popolazione femminile</p> <p>- Sviluppare iniziative per promuovere la condivisione della conoscenza delle tecnologie innovative attraverso corsi specializzati e training on the job</p>

Driver	SDG	SDG Target	Azioni
14 PROCESS		<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera</p>	- Innovare i processi produttivi per incrementare la crescita economica e aumentare la produttività dello sviluppo dei prodotti.
		<p>Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p> <p>9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità</p>	
		<p>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <p>12.1 Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibile, con la collaborazione di tutti i paesi e con l'iniziativa dei paesi sviluppati, tenendo conto del grado di sviluppo e delle capacità dei paesi in via di sviluppo</p>	- Sviluppare processi industriali tecnologici e innovativi per creare modelli di produzione sostenibili con basso impatto ambientale
		<p>Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli</p> <p>16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli</p>	- Sviluppare una supply chain policy per incrementare la governance responsabile e la lotta contro la corruzione
		<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario</p>	- Garantire la sicurezza sul lavoro soprattutto nei processi produttivi dei dipendenti

Driver	SDG	SDG Target	Azioni
I4 ENERGY	 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	<p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> <p>7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare prodotti che consentano di ridurre l'utilizzo di energia - Sviluppare iniziative per utilizzare energia pulita per la produzione e i siti aziendali
I4 DESIGN	 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la crescita economica attraverso la creatività di nuove forme di design innovative e funzionali
I4 MATERIALS	 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<p>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <p>12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente</p> <p>12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare prodotti che annullino l'utilizzo di sostanze chimiche nella produzione e che utilizzino materiali riciclabili e riutilizzabili

Il modello di business

Clabo produce e commercializza **vetrine refrigerate professionali per esposizione** ad uso di gelaterie, pasticcerie, gastronomie, bar e, con l'acquisizione di Howard McCray, ha allargato il perimetro alle vetrine ed agli espositori per *convenience stores*. I prodotti si caratterizzano per l'alto contenuto tecnologico derivante principalmente dalla **qualità dei materiali selezionati** (per esempio riduzione ingombri con utilizzo materiali nanotecnologici, sistema di riscaldamento dei vetri per prevenire la condensa) e per il **design innovativo** che li rende un importante oggetto d'arredo dello spazio espositivo all'interno del quale sono collocati.

La catena del valore

Il business model del Gruppo si basa sul controllo diretto dell'intero processo produttivo-distributivo.

Il sistema produttivo è orientato al Make-to-Order, ovvero i prodotti vengono realizzati a seguito dell'ordinazione del cliente, ad eccezione di alcune gamme alto-rotanti dove il prodotto è offerto al mercato da pronto (MTS) o in configurazioni standard (1 W LT).

Grazie ad una gestione integrata dell'intero ciclo produttivo, Clabo è in grado di gestire l'elevata complessità della gamma prodotti assicurando un ridotto tempo di consegna ai clienti finali (Time-to-market medio pari a 3-4 settimane).



Innovazione di prodotto e di processo

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti investendo in tale attività circa 5,8 milioni di euro negli ultimi 3 anni, ritenendo la capacità di progettare prodotti sempre innovativi ed anticipare le tendenze del mercato uno dei principali fattori strategici per il successo del proprio business. (cfr. Capitolo 3. Capitale Infrastrutturale)

1. Approvvigionamento

L'approvvigionamento dei materiali viene gestito in un'ottica make-to-order che tende a ridurre al minimo le giacenze a magazzino. Grazie al software applicativo SIGEP, che utilizza la tecnologia a radiofrequenza RFID, la Società riesce ad avere sotto controllo lo stato di avanzamento dei flussi logistici in tempo reale, attraverso la rilevazione puntuale di ogni singola movimentazione di ogni componente, sia in ingresso che in uscita.



La fase di approvvigionamento dura circa 2 settimane e prevede prima un'analisi delle disponibilità a magazzino effettuata tramite MRP (Material Requirement Planning) per poi procedere, ove

necessario, ad effettuare l'ordine d'acquisto al fornitore o l'ordine di produzione ai reparti di servizio (Reparto lavorazione acciaio, reparto lavorazione legno, reparto evaporatori, etc.)

Il portafoglio fornitori è estremamente diversificato e conta più di 600 imprese.

2. Produzione

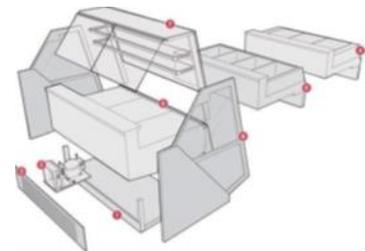
Il ciclo produttivo è gestito in modo integrato attraverso l'utilizzo di un software applicativo SIGEP per il controllo dei processi che assicura un'efficiente pianificazione industriale ed una ottimizzazione dei tempi di consegna.

Entro 24 ore dalla ricezione dell'ordine del cliente viene elaborato il Planning di Produzione che permette di coordinare tutte le fasi del processo produttivo in funzione dei tempi di consegna

(programmazione acquisti, logistica inbound e outbound, pianificazione della produzione, stoccaggio e distribuzione). Il Planning prevede che, entro 3 settimane dal rilascio dell'ordine, inizi la fase di produzione vera e propria, che include la lavorazione delle lamiere, la fase di schiumatura, l'assemblaggio sulle linee di produzione, la canalizzazione/finitura ed il collaudo finale.

L'intero sistema produttivo è quindi orientato al make-to-order (produzione su commessa). La gestione integrata della produzione permette di far fronte all'elevata complessità legata alla configurabilità dei prodotti riducendo al minimo il tempo di consegna.

Il ciclo produttivo si articola nelle seguenti fasi principali:



Ordine del cliente

Il ciclo produttivo ha inizio con l'ordine da parte del cliente, a seguito della quale si avvia la progettazione e la realizzazione del prodotto.

Progettazione e sviluppo

Si procede alla configurazione del prodotto in base alle specifiche tecniche richieste dal cliente e viene realizzato un prototipo 3D.

Produzione

I prodotti sono realizzati con una gestione della produzione che permette un'alta flessibilità. Personale altamente qualificato presidia tutte le fasi di produzione (lavorazione delle lamiere, schiumatura, assemblaggio e finitura).

Controllo qualità e collaudo

Durante la quarta settimana viene effettuato il collaudo funzionale del prodotto nella sala collaudo che ne simula le condizioni di funzionamento attraverso una serie di test tecnici ed elettronici.

Imballaggio e spedizione

La consegna del prodotto avviene in prevalenza secondo la resa franco fabbrica ed è affidata ad operatori specializzati. Su richiesta del cliente, l'installazione può essere effettuata da personale aziendale o da tecnici qualificati esteri

Clabo utilizza nel proprio ciclo produttivo acciaio, vetro, laminati e laccati, per i quali ha definito e concordato con i propri selezionati fornitori un proprio standard qualitativo.

Inoltre, le tecniche di lavorazione dei materiali garantiscono l'esclusività e l'elevata qualità del prodotto.

3. Marketing

L'attività di marketing e comunicazione di Clabo si sostanzia in advertising e attività di comunicazione sul territorio, principalmente diretta a:

- clienti finali (gelaterie, pasticcerie, bar, etc.);
- rivenditori (dealer);
- divulgatori (giornalisti, mediatori culturali, architetti, etc.).

Per i dettagli si veda: *Capitolo 4 Capitale relazionale - Le priorità dei clienti.*

4. Distribuzione

Il Gruppo commercializza i propri prodotti sul mercato attraverso due principali canali di distribuzione:

- **Rete distributiva diretta** per la vendita dei prodotti nei confronti dei grandi operatori del settore della ristorazione. La distribuzione diretta verso i grandi clienti rappresenta circa il 30% del fatturato generato dal Gruppo;



- **Rete distributiva terza** composta da distributori e rivenditori selezionati che promuovono la vendita dei prodotti nei confronti della clientela retail (bar, pasticcerie, gelaterie, etc.) di piccole e medie dimensioni. In tale ambito l'azienda si avvale di una funzione di intermediazione commerciale che svolge un'attività di supporto alla rete di distribuzione, composta sia da una rete di agenti sia dalla struttura interna del Gruppo.

Sullo stesso territorio convivono, in genere, reti distributive diverse che rappresentano i diversi marchi del Gruppo o per i quali quest'ultimo ha la licenza d'uso. In Italia, la commercializzazione dei prodotti a marchio del Gruppo è effettuata attraverso una rete di rivenditori ed agenti che coprono il territorio su base regionale, con il coordinato di un sales manager della Società responsabile per ciascun marchio. A livello europeo i prodotti sono distribuiti tramite importatori che operano su base regionale per i principali mercati e nazionale per i mercati meno sviluppati.

MARCHIO	ITALIA	ESTERO
1 Direzione Commerciale di GRUPPO		
 	1 Responsabile Vendite Italia 1 <i>manager</i> a supporto delle attività di vendita dei rappresentanti plurimandatari di specifiche Regioni	1 Responsabile Vendite Estero per tutti i Marchi 1 <i>manager</i> per UK, Francia, Africa, Medio Oriente & GCC 1 <i>manager</i> per Germania, Austria, Svizzera + KAM 1 <i>manager</i> per Spagna, America latina, Messico 1 <i>manager</i> per Europa dell'Est, Olanda, Scandinavia 1 <i>manager</i> per Asia e Ocenia
		1 Responsabile Vendite Italia 1 <i>manager</i> a supporto delle attività di vendita dei rappresentanti plurimandatari di specifiche Regioni
		1 Direzione Vendite 1 <i>manager</i> per i mercati APAC (no Cina) 5 <i>managers</i> per mercato domestico (Cina) 6 <i>managers</i> per il resto del mondo + 2 agenti
		1 Direzione Vendite 1 <i>manager</i> per i buying group + KAM (canale convenience stores)

Le linee di prodotti

L'attuale gamma offerta dal Gruppo si suddivide in 5 linee di prodotto con un totale di **oltre 1.100 modelli** differenti.

Vetrine

Banco orizzonte, refrigerato o riscaldato, che viene utilizzato nelle gelaterie e nelle pasticcerie per conservare ed esporre la merce in vendita.



Vetrina NINE (2019)



Vetrina CHERIE' (2019)

Banchi e celle

Banco bar all'interno del quale possono essere installate delle celle frigorifere per la conservazione e il raffreddamento di cibi e bevande.



Serie BECK (2018)

Banchi a pozzetti

Metodo tradizionale di conservazione del gelato attraverso la refrigerazione a glicone o attraverso un innovativo sistema a ventilazione brevetto che consente al cliente di vedere il gelato contenuto nei pozzetti (modello "Show Box").



Show Box (2014)

Armadi verticali

Conservatori/espositori per gelateria e pasticceria concepiti per essere installati fuori dalla linea dei banchi, grazie allo sviluppo del volume espositivo in verticale anziché in orizzontale.



Armadio Verticale mod. Blue (2018)

Drop in & Built Inox

Serie di piani componibili:

- piani di incasso per la cottura, la conservazione e la refrigerazione;
- celle da incasso;
- componenti per vetrine.



Elemento Drop-In freddo ventilato

Inoltre a partire dal 2021 si è aggiunta una ulteriore linea di prodotto per i *convenience stores* prodotte e commercializzate da Clabo S.p.A.

Le caratteristiche del modello Clabo

I fattori distintivi del modello di business di Clabo sono i seguenti:

- rappresenta uno dei maggiori operatori di riferimento a livello nazionale e internazionale nel settore degli arredi per la ristorazione;
- offerta di prodotti tecnologicamente avanzati e dal design innovativo;
- notorietà dei marchi del Gruppo sostanziata da una presenza consolidata nel mercato italiano e nei mercati esteri;
- capacità di offrire al cliente un prodotto personalizzabile attraverso la combinazione degli allestimenti, degli accessori e dei colori;
- capacità di aggredire i mercati esteri garantendo ai clienti una stabile organizzazione della rete di vendita e distribuzione;
- solido track record del management con elevata esperienza nel settore;
- assenza di concentrazione su determinati clienti;
- efficace supporto ai produttori e distributori italiani di gelato nel loro processo di internazionalizzazione.

Analisi di materialità

Gli stakeholder sono quei soggetti (individui o gruppi) espressione di interessi diversi nei confronti di un'impresa e con i quali un'impresa interagisce nello svolgimento della propria attività. Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (*stakeholder engagement*) consente non soltanto di comprenderne le esigenze, aspettative e valutazioni, ma consente all'impresa una migliore definizione delle strategie e degli obiettivi di business, valutando il cambiamento, i rischi e le opportunità.

Il sistema di relazioni di Clabo con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie di stakeholder, coerenti con il livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.

Categoria Stakeholder	Attività di engagement (Progetti - Iniziative - Relazioni)
Banche e finanziatori	Assemblea azionisti - Sito internet - Incontri periodici
Investitori e azionisti	Assemblea azionisti - Sito internet - Incontri periodici - Roadshow - incontri organizzati da Borsa Italiana o istituti finanziari specializzati.
Dipendenti	Dialogo costante con Direzione Risorse umane - Incontri informali / istituzionali - Incontri di formazione - Iniziative di welfare aziendale - Intranet aziendale
Fornitori	Incontri commerciali - Definizione e condivisione di standard - Partnership su progetti (prodotti e innovazione)
Clienti e consumatori	Interazione tramite incontri commerciali / workshop e presentazioni - Incontri progettuali - Social network - Sito web e Altri canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative
Distributori e rivenditori	Interazione tramite incontri commerciali / workshop e presentazioni - Incontri progettuali - Social network - Sito web e Altri canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative
Comunità e territorio - Istituzioni ed Associazioni locali	Incontri con rappresentanti comunità locali - Collaborazione a progetti di open innovazione - formazione e di responsabilità sociale
Associazioni industriali	Incontri periodici - Sito web - workshop e presentazioni
Media	Interviste - Conferenze stampa - Sito web istituzionale - Comunicati stampa

I temi materiali

Gli aspetti rilevanti, da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità in conformità ai GRI Standard, sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione. In questo contesto, l'impatto si riferisce agli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (positivi e/o negativi), ma anche rispetto alle aspettative, interessi e valutazioni dei propri stakeholder.

Secondo l'approccio dell'Unione Europea, definito nella Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nel giugno 2019 contenente le linee guida sull'informativa in materia di cambiamenti climatici di cui alla NFRD / Non Financial Reporting Directive - Direttiva 95/2014, i temi materiali sono quegli ambiti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e sul valore di un'impresa. Nello stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria

attività, può avere un impatto rilevante. Le due "direzioni" della materialità sono interconnesse tra di loro.

Non tutti gli aspetti materiali sono di uguale importanza, e l'enfasi all'interno di un report ne riflette la loro priorità relativa. Ai fini della redazione del primo bilancio di sostenibilità, ancorché redatto secondo l'opzione di rendicontazione GRI *Referenced*, Clabo ha effettuato, in coerenza con i GRI Standard, un'analisi di materialità. L'analisi è stata effettuata tenendo inoltre conto di quanto previsto dal D.lgs. 254/2016, che disciplina la redazione della DNF.

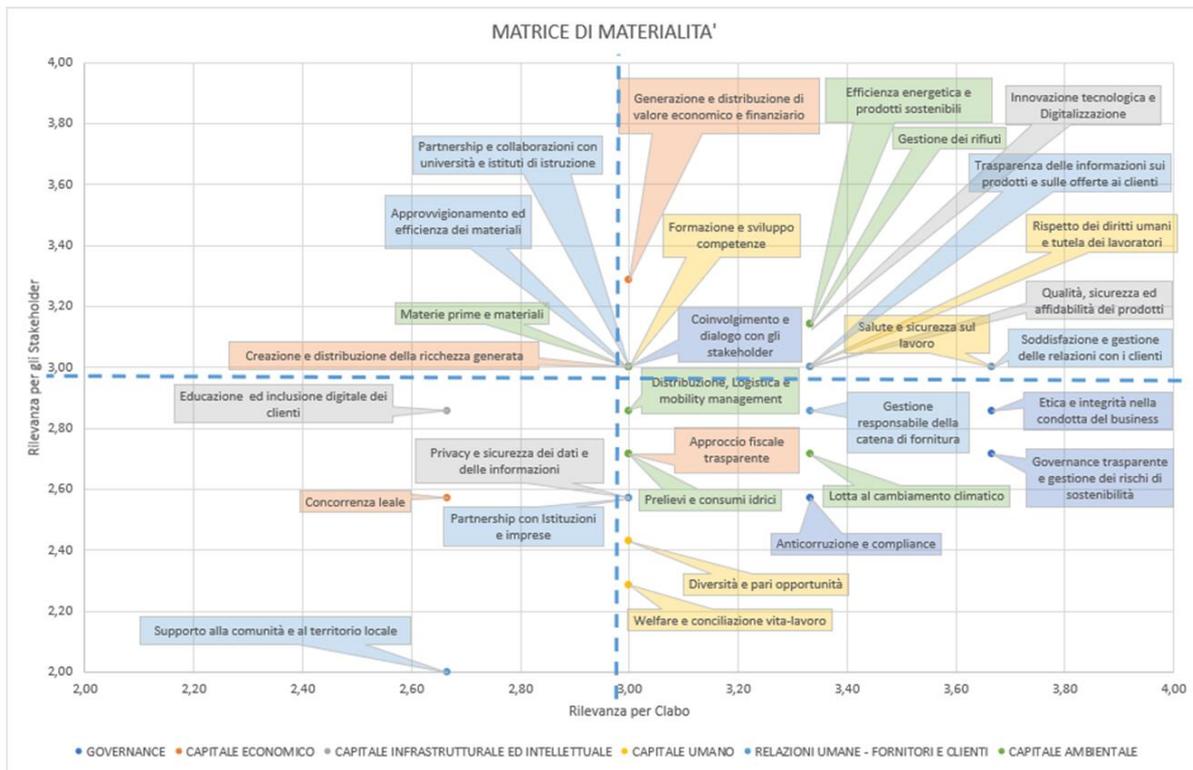
Processo: Fasi	
1	Identificazione e mappatura stakeholder
2	Linee guida del piano industriale e relativi obiettivi
3	Analisi documentale dello scenario di riferimento: normativa settore e megatrend (in particolare politiche EU Green Deal - EU Next Generation Plan e PNRR)
2	Analisi benchmark di settore: Reporting di sostenibilità dei comparables nazionali ed internazionali
4	Analisi Materiality map SASB: <ul style="list-style-type: none"> • Building Products & Furnishings • SICCS Industry: Industrial Machinery & Goods
6	Stakeholder: <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle attività di engagement di carattere ricorrente svolte nei confronti delle diverse categorie di stakeholder. • Aspettative da analisi contesto
7	Valutazione del management e responsabili di funzione, anche secondo la prospettiva dei rispettivi stakeholder di riferimento specifici della funzione
8	Validazione delle tematiche di materialità e del livello di priorità da parte del top management di Clabo (Presidente/ Vicepresidente/Direttore generale)

Per la valutazione delle tematiche di cui al punto 7 e 8 è stato inviato un questionario ai referenti all'interno del quale è stato richiesto di assegnare un punteggio per ciascun tema rilevante (da 1=poco rilevante a 4=estremamente rilevante).

La Matrice di Materialità pertanto individua i temi rilevanti, intesi come quegli aspetti che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda e che, influenzando aspettative, decisioni e azioni degli stakeholder, sono da questi ultimi percepiti come critici, sia in senso positivo che negativo.

Una volta raccolte tutte le valutazioni, sono state analizzate e consolidate. Il risultato ottenuto è una matrice di materialità che permette di rappresentare sinteticamente i temi analizzati. In essa sono presentati esclusivamente i temi che hanno superato la cosiddetta soglia di materialità, ossia quelli che hanno ottenuto, su entrambi gli assi, una valutazione media superiore a 2,99.

La matrice di materialità, di seguito rappresentata, fornisce una sintesi e una visione complessiva delle tematiche, in relazione al loro impatto, tenuto conto delle valutazioni e degli interessi degli stakeholder.



Nella tabella successiva viene data evidenza, per ciascun tema materiale identificato, delle ragioni della rilevanza del tema, e dei GRI relativi che sono stati rendicontati.

Tematiche materiali	Impatti	GRI Standard (Specific Topics)
Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder	Importanza nel garantire un costante dialogo con gli stakeholder di riferimento creando un rapporto positivo nel tempo che aiuti a far nascere il consenso, ad accrescere la fiducia, a migliorare i processi decisionali e a ridurre i conflitti.	GRI 103-1 GRI 103-2 GRI 102-40 GRI 102-42 GRI 102-43
Generazione e distribuzione di valore economico e finanziario	La sostenibilità economica e l'equilibrio finanziario sono condizioni essenziali per l'operatività delle imprese e per assicurare una adeguata distribuzione del valore economico generato a favore dei propri stakeholder (dipendenti e fornitori in primo luogo). La creazione di valore per l'impresa è quindi da intendersi come la capacità di rispettare nel tempo gli equilibri economici che caratterizzano la gestione aziendale.	GRI 201-1 GRI 418-1 GRI 103-1 GRI 103-2
Creazione e distribuzione della ricchezza generata	Creazione di valore economico nel breve, medio e lungo periodo grazie a buone performance economico-finanziarie che garantiscano stabilità finanziaria e tutela della redditività a e monitoraggio della modalità con cui tale valore viene distribuito tra i diversi stakeholder dell'organizzazione.	GRI 201-1 GRI 418-1 GRI 103-1 GRI 103-2
Innovazione tecnologica e Digitalizzazione	Capacità di realizzare soluzioni sempre più sostenibili attraverso continui investimenti in ricerca e sviluppo che portino ad un incremento delle capacità tecniche e all'utilizzo di tecnologie d'avanguardia per offrire servizi sempre più innovativi ai clienti.	GRI 201-1 GRI 418-1 GRI 103-1 GRI 103-2
Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti	Impegno costante nel garantire e mantenere adeguati livelli di qualità del prodotto e servizio fornito, nonché conformità ai requisiti di legge.	GRI 416-1 GRI 416-2 GRI 417-1 GRI 417-2 GRI 417-3 GRI 103-1 GRI 103-2

Tematiche materiali	Impatti	GRI Standard (Specific Topics)
Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori	Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate ad assicurare pari opportunità, attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione creando le condizioni che incoraggiano la diversità e promuovono la dignità sul lavoro.	GRI 401-1 GRI 405-1 GRI 103-1 GRI 103-2
Formazione e sviluppo competenze	Offerta di programmi di valorizzazione delle potenzialità individuali, formazione e sviluppo professionale dei lavoratori che contribuiscano alla crescita complessiva dell'organizzazione aziendale.	GRI 404-1 GRI 404-2 GRI 103-1 GRI 103-2
Salute e sicurezza sul lavoro	Rispetto delle prescrizioni normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sviluppo di un sistema di identificazione e di verifica dei rischi	GRI 404-1 GRI 404-2 GRI 103-1 GRI 103-2
Approvvigionamento ed efficienza dei materiali	Gestione sostenibile dell'energia e dei materiali usati nella produzione ed impegno nella gestione degli impatti ambientali dei prodotti durante il loro intero ciclo di vita, rispondendo alla domanda di prodotti sostenibili	GRI 103-1 GRI 103-2 GRI 102-9 GRI 301-1
Trasparenza delle informazioni sui prodotti e sulle offerte ai clienti	Garantire una informazione trasparente al cliente nelle trattative commerciali	GRI 417-1 GRI 417-2 GRI 417-3 GRI 103-1 GRI 103-2
Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti	Garantire l'informazione e l'assistenza al cliente attraverso servizi di Customer Care e instaurare un rapporto con il cliente fondato sulla fiducia, la correttezza e lealtà	GRI 416-1 GRI 417-1 GRI 103-1 GRI 103-2
Partnership e collaborazioni con università e istituti di istruzione	Instaurazione di partnership con Università legate alle proprie aree di business e con scuole per poter avere la capacità di attrarre i talenti migliori.	GRI 413-1 GRI 103-1 GRI 103-2
Efficienza energetica e prodotti sostenibili	Contributo alla mitigazione o prevenzione di effetti dei cambiamenti climatici tramite una riduzione dei consumi, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ed un maggior efficientamento dei processi tale da ridurre sprechi/inefficienze energetiche.	GRI 103-1 GRI 103-2 GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 307-1
Gestione dei rifiuti	Impegno nell'uso di materie prime di riciclo e/o da fonti rinnovabili, nella riduzione e nel riuso dei rifiuti prodotti	GRI 103-1 GRI 103-2 GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5
Materie prime e materiali	Predilezione nell'acquisto di materie prime e materiali sostenibili e/o certificati e tracciamento di tutti gli acquisti	GRI 103-1 GRI 103-2 GRI 301-1

2. Governance

La gestione responsabile d'impresa

Clabo crede fermamente che la definizione di specifiche procedure che regolano la gestione dell'impresa orientate alla creazione di valore condiviso sia fondamentale per perseguire il successo sostenibile della società.

È dalla volontà dei vertici Clabo di guidare la società nell'adozione di strategie sempre più orientate alla sostenibilità che nasce il presente Bilancio di Sostenibilità, che implementa l'attività di comunicazione esterna che Clabo regolarmente emette al fine di incentivare una trasparente, puntuale ed accurata informazione agli *stakeholder* relativamente agli ultimi sviluppi strategici ed operativi della società.

La governance

Clabo adotta il sistema di governo tradizionale costituito dai seguenti organi sociali:

- **l'Assemblea degli azionisti** (competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale);
- **il Consiglio di Amministrazione** (a cui è affidata la gestione della Società);
- **il Collegio Sindacale** (a cui è affidata la funzione di vigilanza).

L'attività di **revisione legale** dei conti è stata affidata a BDO Italia S.p.A., nominata in data 28 maggio 2020. Tale incarico è conferito fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Come organo di controllo, oltre alla società di revisione e al collegio sindacale, è presente anche il Comitato Parti Correlate.

Il Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione i cui componenti sono nominati dall'Assemblea degli azionisti.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla disciplina applicabile, ed almeno uno dei membri deve soddisfare i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, c. 3 TUF, nominato secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Gli attuali tre componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati il 28 maggio 2020 e resteranno in carica sino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2022.

Consiglio di Amministrazione	
Bocchini Pierluigi	Presidente esecutivo
Bocchini Alessandro	Vice Presidente
Marcantognini Claudio	Consigliere Indipendente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche Amministratore Delegato ed è a lui che spettano tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società che non sono riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione dalla legge o dallo statuto sociale.

Consiglio di Amministrazione - Diversità (genere - classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
0	0%	3	100%	3	100,0%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
0	0%	2	67%	1	33%

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi e 2 sindaci supplenti nominati dall'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale in essere è stato nominato il 28 maggio 2020 e resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2022.

Collegio Sindacale	
Storoni Luca	Presidente Collegio Sindacale
Giuliani Marco	Sindaco effettivo
Messina Paolo	Sindaco effettivo

Il Comitato per le operazioni con parti correlate

La Società dispone di un ulteriore organo di controllo che è il *Comitato per le operazioni con parti correlate*, nominato dal CDA del 28/5/2020 ed in carica per il triennio 2020-2022.

Comitato per le operazioni con parti correlate	
Storoni Luca	Presidente
Marcantognini Claudio	Membro

Sono identificate come parti correlate tutti i soggetti che, in aggiunta alle società controllanti, controllate e consociate, sono stati riepilogati nell'*Inventario delle potenziali Parti Correlate*.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, per quelle che hanno origine e natura commerciale si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nel normale corso di attività delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato ed in quanto tali sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e dei diritti oggetto di trasferimento; comunque, le stesse, risultano aderenti alle principali *assumptions* previste dal Piano Industriale aggiornato.

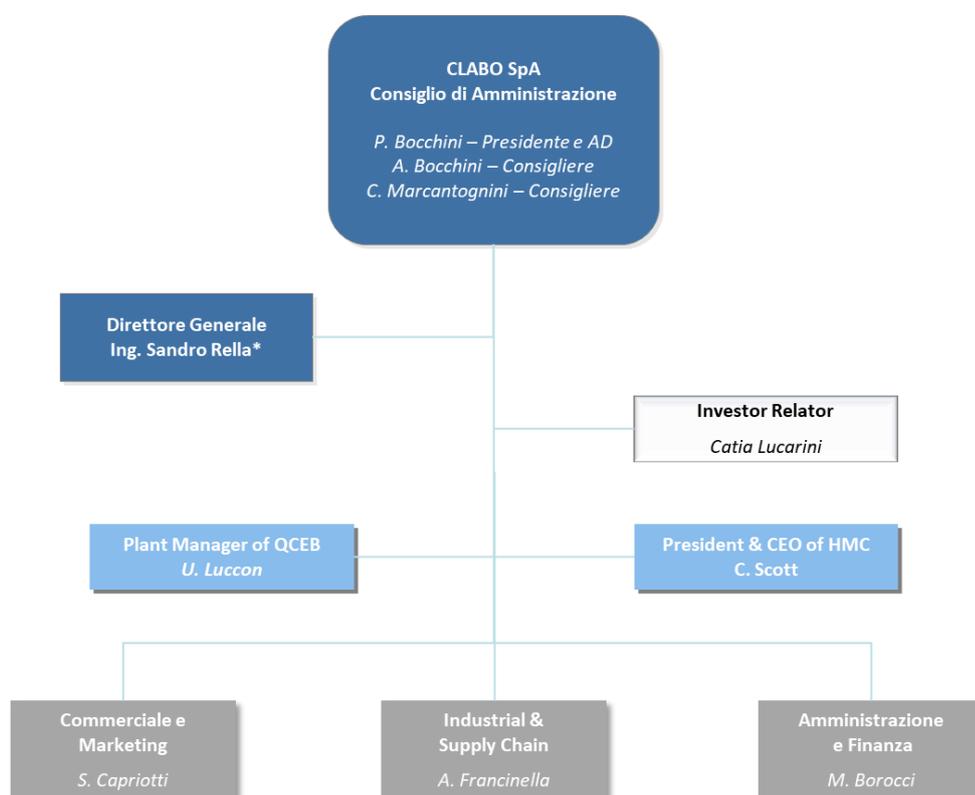
Per quanto invece attiene alle operazioni di natura finanziaria eseguite con parti correlate, tutte le operazioni sono sempre state preliminarmente sottoposte al giudizio di merito e di congruità del

Comitato Parti Correlate in coerenza con quanto stabilito dal “Regolamento delle operazioni con soggetti collegati” e sono state quindi eseguite solo dopo aver ottenuto un parere positivo da parte del Comitato stesso.

L'assetto organizzativo

L'assetto organizzativo esprime il sistema di funzioni, poteri, deleghe, processi decisionali e procedure aziendali e fornisce una chiara individuazione dei compiti e delle responsabilità di ciascuno rispetto alle attività aziendali.

La struttura organizzativa di Clabo S.p.A. è fortemente improntata a fornire una governance della Società, oltre che a definire i principi dell'organizzazione aziendale, della gestione dei processi e della gestione delle risorse.



Ciascuna funzione si suddivide poi in sottofunzioni specifiche.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231

CLABO S.p.A., al fine di garantire, nell'esercizio delle proprie funzioni, il rispetto della normativa vigente e dei principi di chiarezza e trasparenza nonché di prevenire i fenomeni corruttivi, ha elaborato un Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (di seguito anche *MOG 231* o *Modello*) in linea con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii.

L'adozione e l'efficace implementazione del MOG 231 risponde alla volontà di garantire alla società solidità e continuità e si innesta nel percorso di miglioramento continuo che l'azienda persegue.

CLABO S.p.A. pertanto, attraverso l'implementazione di tale modello, mira a promuovere comportamenti legittimi da parte di tutti i dipendenti e tutti coloro che a vario titolo collaborano con l'azienda, in linea con l'obiettivo della società di prevenire la commissione di reati della specie di quelli previsti dal decreto e successive integrazioni.

L'adozione del MOG 231 è per CLABO S.p.A. anche strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano nell'ambito della società; inoltre, l'adozione di un sistema di controllo dell'attività imprenditoriale, accompagnato dalla formalizzazione e divulgazione di specifici principi etici, migliora i già elevati standard di comportamento dalla Società ed aumenta la fiducia e la reputazione di CLABO S.p.A. nei confronti di tutti i soggetti terzi. Oltre a ciò, il MOG 231 assolve ovviamente alla funzione normativa per cui è stato introdotto, in quanto regola comportamenti e decisioni di coloro che quotidianamente sono chiamati a operare in favore della Società in conformità ai suddetti principi etici.

In base alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, l'ente può essere esonerato dalla responsabilità conseguente alla commissione di reati da parte dei soggetti apicali o sottoposti alla loro vigilanza e direzione, se l'organo dirigente ha:

- adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati considerati;
- affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

In ottemperanza alla lettera del decreto, CLABO S.p.A. ha identificato il proprio Organismo di Vigilanza (OdV) collegiale, nominato dal Consiglio di Amministrazione il 21 luglio 2021 che resterà in carica per 3 anni.

Ad oggi l'OdV non ha ricevuto segnalazioni, né ha rilevato episodi di corruzione.

Organismo di Vigilanza (ODV)	
Amati Enrico	Presidente
Merlini Agostino	Membro
Lucarini Catia	Membro

Le verifiche effettuate da parte dell'Organismo di Vigilanza, nel corso del 2021, hanno interessato, in particolare, la revisione delle procedure speciali.

Codice Etico

Clabo S.p.A. raggiunge la propria *mission* nella consapevolezza della responsabilità sociale ed etica che la Società ha nei confronti di tutti i soggetti interni ed esterni all'azienda e nella convinzione che il raggiungimento degli obiettivi aziendali debba accompagnarsi non solo al rispetto dei valori aziendali ma anche delle normative vigenti e dei valori generali di onestà, integrità e trasparenza.

Il Codice Etico, parte integrante del MOG 231, enuncia i principi e i valori etici ai quali Clabo S.p.A. si attiene nello svolgimento delle proprie attività, e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti i soggetti presenti in azienda e, più in generale, di tutti coloro che cooperano e collaborano con essa.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, Clabo si conforma ai seguenti principi:

Orientamento al cliente e sua soddisfazione
Qualità e miglioramento continuo di prodotto e di processo
Integrità ed etica nella conduzione degli affari
Trasparenza nelle operazioni con parti correlate
Responsabilità sociale, sicurezza e tutela dell'ambiente
Trasparenza e riservatezza

Clabo aderisce e si conforma al Regolamento del Mercato Euronext Growth Milan consultabile sul sito Internet di Borsa Italiana.

I Sistemi di gestione

L'azienda ha strutturato nel tempo il proprio sistema di gestione nel rispetto degli standard internazionali attraverso certificazioni che attestano la sua capacità di fornire prodotti sempre più competitivi e di sviluppare processi di miglioramento continuo incentrati sull'aumento dell'efficacia e dell'efficienza aziendale, ponendo in ogni sua attività la massima attenzione alla soddisfazione dei clienti.

Per ciò che riguarda le tematiche della qualità e ambiente, le società del Gruppo hanno implementato un sistema qualità e un sistema di gestione del rischio ambientale certificati rispettivamente secondo le normative **UNI EN ISO 9001:2000** (qualità) e **UNI EN ISO 14001:2004** (ambiente). La finalità del sistema qualità è quella di assicurare che i prodotti e i servizi forniti ai clienti siano conformi a specifici requisiti, mentre la finalità del sistema di gestione ambientale è quella di monitorare e migliorare gli impatti ambientali conseguenti allo svolgimento delle attività del Gruppo.

Gestione dei rischi

Clabo adotta una gestione centralizzata dei rischi che lascia alle funzioni organizzative l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi al fine di poter tempestivamente misurare l'impatto di ciascuno di essi sulla continuità aziendale, riducendone la probabilità di accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante.

I principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti dalla Società sono i seguenti: rischi dipendenti da variabili esogene; rischio legato alla competitività; rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico; rischio legato alla gestione finanziaria; rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave; rischi legati alla compliance.

La gestione del rischio si attua attraverso:

- controllo di gestione, i cui risultati (ordini, fatturato, ricavi, costi, margini, personale) sono illustrati durante la riunione settimanale del Comitato di Direzione e Sostenibilità;
- gestione dei rischi/opportunità legati alle offerte, con la riunione del Comitato operativo;
- gestione della qualità, con l'adozione del Sistema di Gestione Integrato della Qualità e della Sicurezza conforme alla normativa ISO 9001 e ISO 27001;
- gestione dei rischi legali, attraverso l'unità organizzativa Legal & IP Office;

- gestione dei rischi relativi alla sicurezza e salute sul posto del lavoro, da parte di un RSPP interno.
- Nel corso del 2021, la reazione di Clabo all'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 è stata rapida, determinata, simultanea su diversi fronti, grazie all'azione di un Comitato Crisi ed Opportunità col compito di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, assicurare la continuità operativa dell'azienda, attuare il contenimento dei costi salvaguardando le iniziative fondamentali per la sua strategia di sviluppo, intercettare nuove opportunità di business, identificare correttivi alla strategia aziendale che cogliessero i profondi cambiamenti politici, economici, sociali e tecnologici eredità del Covid-19.

Adesione ad iniziative esterne e Membership

Clabo S.p.A. aderisce all'associazione degli industriali della Provincia di Ancona. L'associazione, che aderisce al sistema nazionale di Confindustria, è stata costituita nel 1944 e può quindi contare su oltre sessant'anni di presenza costante e dinamica sulla scena economica della Provincia, a fianco delle Imprese, ricoprendo un ruolo da protagonista nello sviluppo dell'economia locale.



Oggi Confindustria Ancona è un'indiscussa protagonista del sistema economico provinciale e agisce su più fronti:

- tutela degli interessi delle imprese associate;
- favorisce lo sviluppo delle attività imprenditoriali;
- fornisce informazioni e offre consulenza alle ditte associate;
- realizza studi e ricerche e promuove convegni su temi economici, sociali e istituzionali di interesse generale.

Clabo S.p.A. è membro dell'associazione.

Cybersecurity e Data protection

In accordo con i valori aziendali in materia di protezione dei dati personali e ai principi ispirati dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), Clabo adotta i principi ai quali fanno riferimento le strategie e gli obiettivi dell'organizzazione:

- **Protezione:** massimo impegno nella protezione dei dati personali di tutti gli interessati alla sfera delle attività svolte dall'organizzazione;
- **Riservatezza:** garanzia dell'intimità della sfera personale di tutti gli interessati che hanno affidato i loro dati personali per i trattamenti richiesti;
- **Tutela:** rispetto delle libertà fondamentali costituzionalmente garantite nello scambio dei dati e delle informazioni.

Nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta alla Società relativamente a violazioni della normativa, dei diritti degli interessati e dei dati personali di cui la Società è titolare del trattamento.

Compliance Normativa

Nel corso del 2021 così come nell'anno precedente, non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data di redazione del presente Bilancio di sostenibilità, non sono in essere contenziosi ambientali.

Nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta alla Società per non conformità a leggi e normative in materia sociale ed economica, né le sono state comminate sanzioni per violazioni delle normative sulla sicurezza dei prodotti, sulla proprietà industriale e intellettuale, nelle attività di marketing, per comportamenti anti-competitivi.



3. Capitale infrastrutturale

Innovazione e digitalizzazione

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti investendo in tale attività circa 4 milioni di euro negli ultimi 3 anni, ritenendo la capacità di progettare prodotti sempre innovativi ed anticipare le tendenze del mercato uno dei principali fattori strategici per il successo del proprio business.

Al fine di soddisfare le esigenze della clientela e anticipare le tendenze del mercato, Il Gruppo ha sviluppato internamente l'attività di ricerca e sviluppo presidiata dalle unità organizzative R&D e Ufficio Tecnico (presenti in Italia, Cina e USA), attraverso la quale la Società è riuscita nel corso degli anni a garantire un costante rinnovamento dei propri prodotti sia a livello tecnologico che a livello estetico.

L'attività di ricerca e sviluppo costituisce la principale fonte innovazione tecnologica e stilistica per la gamma dei prodotti del Gruppo. Il Gruppo investe e ha investito nella sperimentazione di nuovi materiali e tecnologie, anche al fine di ottimizzare e ridurre i tempi del ciclo di produzione. In tale ambito le nuove tecnologie e i nuovi prodotti sono sottoposti a costanti test nei laboratori del Gruppo: test di durata, sollecitazioni dinamiche e statiche e test di temperatura.

Ricerca, sviluppo e brevetti

Attraverso le unità di ricerca e sviluppo, Clabo ha realizzato nuove invenzioni che ha provveduto a brevettare.

In particolare la Società ha provveduto al deposito di tre brevetti per invenzioni, di quattro modelli di utilità e di due modelli ornamentali inerenti alla propria produzione di prodotti per il settore della ristorazione.

Brevetti per invenzioni

Sono stati depositati i seguenti brevetti:

- il brevetto italiano avente ad oggetto l'invenzione dal titolo "Banco frigorifero del tipo a pozzetto";
- il brevetto italiano avente ad oggetto l'invenzione dal titolo "Banco espositore frigorifero con sistema di isolamento perfezionato";
- il brevetto italiano avente ad oggetto l'invenzione dal titolo "Cerniera in particolare per anta di cella frigorifera".

Brevetti per modelli di Utilità

Per quanto riguarda i modelli di utilità, gli stessi sono stati tutti depositati in Italia e sono:

- "Bancone frigorifero per la miscela del gelato artigianale".

Brevetti per modelli ornamentali

I modelli ornamentali aventi ad oggetto due diversi modelli per vetrine espositive da pasticceria e da gelateria sono stati entrambi depositati in Italia il 4 ottobre 2007 e rilasciati il 10 novembre 2008.

Clabo è titolare di alcuni brevetti nell'ambito dell'esposizione del gelato, della pasticceria artigianale e delle celle refrigerate quali ad esempio il sistema per la movimentazione delle mensole sulla vetrina, che consente di convertire una vetrina da gelateria a pasticceria.



4. Capitale relazionale

Relazione con i clienti

Il successo del Gruppo è legato in misura rilevante alla percezione dei propri marchi sul mercato e al gradimento dei propri prodotti da parte della propria clientela, la quale è influenzata dalla qualità dei prodotti offerti, che si collocano nella fascia medio-alta del mercato di riferimento permettendo al Gruppo stesso di realizzare margini in linea o superiori a quelli dei concorrenti.

I prodotti di Clabo, infatti, sono realizzati per soddisfare le esigenze della clientela combinando un elevato contenuto di artigianalità e attenzione alla qualità, attraverso l'utilizzo di materiali selezionati.

Il Gruppo presidia direttamente l'intera filiera del processo produttivo e distributivo che garantisce un costante controllo della qualità. La ricerca dell'innovazione e la cura del design vengono perseguite tramite strutture dedicate che si occupano dell'ideazione e della progettazione di nuovi prodotti e di individuare e soddisfare le richieste da parte della clientela esistente.

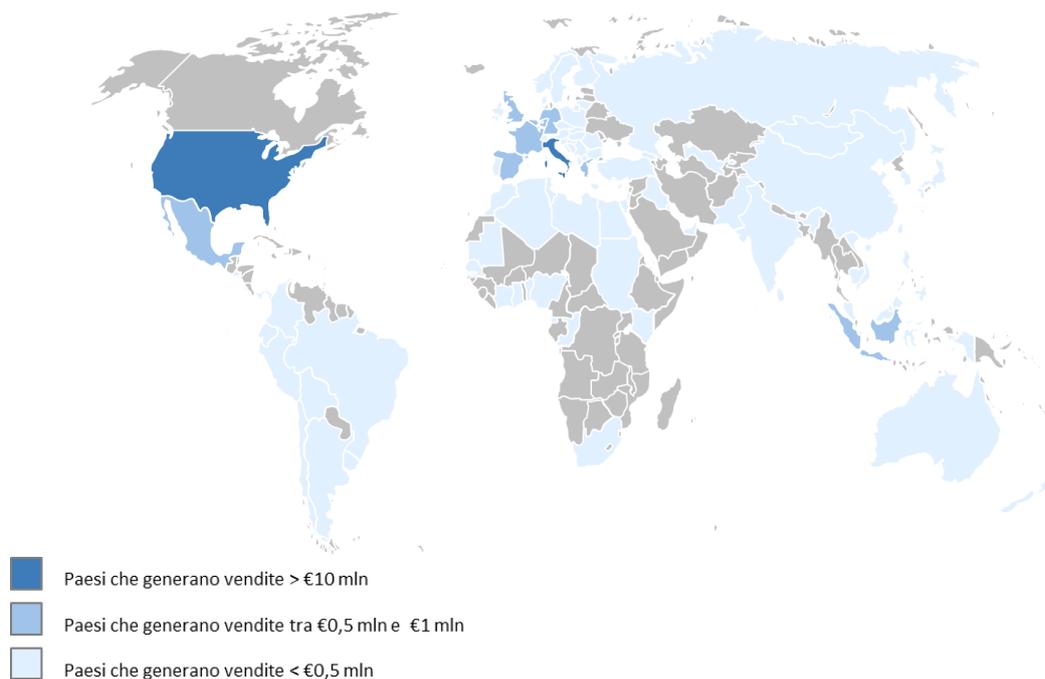
Inoltre, il valore aggiunto derivante dalla qualità e dal design dei prodotti del Gruppo determina il livello di fidelizzazione elevato della clientela, che è quindi disposta ad attribuire una valorizzazione superiore ai prodotti identificati e riconosciuti con i marchi del Gruppo.

I prodotti realizzati dal Gruppo sono acquistati da alcune tra le principali società operanti nel settore della ristorazione, e in particolare nel settore della gelateria.

A livello territoriale i clienti del Gruppo sono localizzati prevalentemente in quattro aree geografiche di riferimento:

- Europa, Medio Oriente e Africa;
- Nord America;
- Centro e Sud America, e principalmente in Brasile e Messico;
- Asia, e principalmente in Cina

La distribuzione del fatturato nel mondo è la seguente



I clienti di Clabo si possono classificare in due grandi categorie: clientela retail e grandi clienti.

Clientela Retail

La clientela Retail è costituita principalmente da clienti di piccole e medie dimensioni localizzate sul territorio nazionale.

La categoria è composta essenzialmente da bar, gelaterie e pasticcerie caratterizzate da un'ottima *retention* (rinnovo dell'arredo/vetrine in media ogni 10 anni).

La relazione con la clientela Retail avviene attraverso un'ampia rete di agenti/rivenditori dislocati su tutto il territorio nazionale (16 agenti).

Con un portafoglio clienti composto da più di 1000 società, la clientela è estremamente diversificata. I primi 250 clienti hanno un peso inferiore all'80% del fatturato.

Cliente	Incidenza %
BARLETTA-EIS GMBH	6,5%
RISTOSERVICE SRL a socio unico	6,1%
G.M.C. SRL	3,1%
FRIGOGELO SRL	2,9%
ANTONOPOULOS D. S.A. I.C.	2,2%
GTI DESIGNS INC.	1,9%
PASCAL DRIFT AS	1,6%
ALOIS KRAE GMBH	1,3%
A.P. REFRIGERAZIONE SRL	1,3%
SWEET MIX	1,1%
Top 10 Clienti	28,1%

**I primi 10
clienti Retail
rappresentano
il 28,15% dei
ricavi Clabo
2021**

Grandi clienti

I grandi clienti sono le grandi catene nazionali ed estere con piani di aperture prefissati nei vari Paesi. Questo tipo di clienti consente a Clabo di realizzare volumi consistenti di ricavi e un'ottima pianificazione della produzione industriale.

La relazione con i Grandi clienti viene gestita direttamente dalla direzione centrale di Clabo che stipula accordi quadro per la fornitura di una serie di prodotti ad hoc (vetrine, arredi etc).

Attualmente Clabo segue una decina di grandi clienti quali Puro Gusto, Cold Stone, Amorino, Ledo etc.

I clienti di HMC Company (Clienti americani) principali operano nel mercato della grande distribuzione. I primi 10 clienti hanno un peso del 70,3% del fatturato.

Cliente	Incidenza %
Dollar General	29,7%
EMI (Boars Head)	6,8%
EVI (Jersey Mike's)	6,2%
Western Refrigeration	5,3%
PRIDE buying Group	4,6%
Bush Refrigeration	4,4%
NAFED Buying Group	4,3%
Excell Buying Group	4,2%
Trimark (22 Div)	2,7%
Rich Products (Carvel)	2,1%
Top 10 Clienti	70,3%

**I primi 10 clienti
rappresentano
circa il 70,3%
dei ricavi 2021 di
HMC**

La clientela EASY BEST (Cina) è molto diversificata. I primi 5 clienti hanno un peso del 36,6% del fatturato.

L'etica delle relazioni commerciali

In linea con i valori fondamentali descritti nel Codice Etico e consapevole del fatto che ciascun cliente ha esigenze e aspettative diverse, Clabo impronta i rapporti con tutti i clienti al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti e delle procedure interne esistenti, nonché ai principi di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca, oltre che professionalità, trasparenza indipendenza ed equità.

Clabo, con riferimento alla propria clientela, ha infatti l'obiettivo di garantire la massima qualità dei prodotti erogati attraverso il miglioramento continuo dei processi svolti. Pertanto la società pone la massima attenzione alla sicurezza dei propri stabilimenti produttivi, nonché dei macchinari, attraverso significativi e costanti investimenti in ricerca e sviluppo.

Inoltre Clabo comunica le informazioni ai propri clienti in modo chiaro, basando il rapporto tra le parti su principi di collaborazione, cortesia ed efficienza. Le informazioni del personale responsabile delle negoziazioni e rapporti verso i clienti comunica informazioni veritiere, complete ed accurate circa i prodotti Clabo in modo da consentire ai propri clienti una decisione consapevole e razionale. È infine proibito effettuare prestazioni o accordare benefici di qualsiasi natura in favore di esponenti di partner commerciali che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto costituito con gli stessi.

Per Clabo S.p.A. è di primaria importanza che il mercato sia basato su una concorrenza corretta e leale, pertanto rispetta in modo rigoroso le leggi in materia.

La società non mette in atto comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, non assume dipendenti provenienti da società concorrenti al fine di ottenere informazioni di carattere confidenziale né induce il personale o i clienti a rivelare informazioni che non possono divulgare.

Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti

Il sistema adottato da Clabo, altamente focalizzato sui processi e volto ad assicurare il massimo livello di qualità ai propri clienti, consente di garantire massima trasparenza nell'esecuzione delle varie fasi dei progetti, che portano alla fornitura di soluzioni personalizzate e complesse nei tempi previsti.

Clabo è in possesso della certificazione ISO 9001:2015 del proprio Sistema di Gestione della Qualità, che copre l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla Ricerca & Sviluppo alla fase di vendita, dalla consegna e installazione all'assistenza post-vendita.

Il Sistema Qualità è stato progettato per conseguire gli obiettivi di centralità del controllo della progettazione, momento fondamentale per la definizione della qualità del prodotto finale. e per potersi adattare alle specificità di mercato.

Il Sistema di Qualità di Clabo consente anche di garantire le normative legislative e gli standard internazionali di qualità e sicurezza partendo dalla progettazione fino ad arrivare ai processi produttivi interni ed esterni e all'imballaggio dei prodotti.

A garanzia della qualità e conformità dei prodotti e delle procedure, Clabo ha sviluppato un piano di audit interni oltre che un sistema di test per validare la qualità del prodotto.

Nel 2021 sono stati collaudati 2304 prodotti.

Inoltre, a garanzia della qualità e sicurezza per i clienti finali, i prodotti di Clabo S.p.A. possiedono un insieme di certificazioni a garanzia del rispetto delle direttive nazionali, europee e mondiali

	Il marchio CE è obbligatorio nei Paesi membri dell'Unione Europea e la sua apposizione sul prodotto indica la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza stabilite dalle direttive europee e consente la libera circolazione del prodotto nel mercato interno europeo.
	Il marchio nord americano ETL (Electrical Testing Laboratories Listed) apposto su un prodotto evidenzia che lo stesso, sia esso elettrico, meccanico o elettromeccanico, possiede i requisiti minimi di sicurezza elettrica sanciti dalle normative statunitensi ("US") e canadesi ("C").
	Il marchio ETL Sanitation indica che il prodotto è stato sottoposto ai test previsti dagli standard federali statunitensi e soddisfa i requisiti minimi di igiene e che l'apparecchiatura è adatta alla produzione di alimenti per il consumo umano o all'utilizzo della stessa in ambienti di produzione dei medesimi alimenti.
	Il marchio INMETRO è rilasciato dall'Istituto Nazionale di Metrologia, Normalizzazione e Qualità Industriale, ente certificatore approvato dal governo brasiliano. Gli elettrodomestici e i prodotti di elettronica di consumo, per accedere al mercato brasiliano devono ottenere la certificazione da parte di un laboratorio accreditato INMETRO e utilizzare il marchio del laboratorio stesso assieme al marchio obbligatorio INMETRO.
	Il marchio SASO certifica che il prodotto è conforme a requisiti essenziali legati alla sicurezza degli stessi, alle normative di sicurezza nazionale e alla religione islamica, come previsto dagli standard nazionali.

Soddisfazione del cliente

In Clabo la soddisfazione dei clienti è monitorata inoltre attraverso un cruscotto di indicatori in grado di rilevare nel tempo la qualità erogata e quella percepita. Gli strumenti utilizzati per queste rilevazioni sono:

- gestione e minimizzazione di reclami e contestazioni, quali mancati pagamenti per problemi tecnici/qualitativi;
- contenimento dei costi di garanzia;
- misurazione e monitoraggio dei problemi qualitativi e dei tempi di consegna per i prodotti e servizi forniti.

Attività di marketing

La struttura Marketing&Commerciale si occupa della gestione della rete di vendita e della programmazione dell'attività commerciale e di marketing del Gruppo.

Con riferimento alla fase di vendita, il Gruppo commercializza i propri prodotti sul mercato attraverso diversi canali di distribuzione:

- la distribuzione dei prodotti nei confronti dei clienti retail avviene attraverso una rete distributiva di terzi composta da distributori/rivenditori che promuovono la vendita dei prodotti del Gruppo. In tale ambito l'azienda si avvale di una funzione di intermediazione commerciale, che svolge un'attività di supporto alla rete di distribuzione, svolta sia dalla rete di agenti sia dalla struttura interna del Gruppo;
- la distribuzione dei prodotti nei confronti dei grandi operatori nel settore della ristorazione è gestita direttamente dal Gruppo stesso.

La commercializzazione dei prodotti a marchio del Gruppo all'interno del territorio italiano è effettuata attraverso una rete di area manager, distribuiti su base regionale e coordinati da un sales manager.

Nei mercati esteri i prodotti sono offerti ai distributori/rivenditori attraverso i sales manager e gli area manager. (vedi Capitolo 1 - Identità e strategia/Il modello di business/La catena del valore)

L'attuale struttura distributiva del Gruppo consente di ottimizzare le richieste dei clienti e di garantire il rispetto delle caratteristiche tecniche e dei tempi di consegna, nonché di monitorare la fase di commercializzazione dei prodotti e i volumi di vendita delle diverse tipologie di prodotto.

L'attività di marketing e comunicazione di Clabo si compone da iniziative pubblicitarie e di comunicazione sul territorio, principalmente diretta a:

- clienti finali (gelaterie, pasticcerie, bar, ecc)
- rivenditori (dealer)
- divulgatori (giornalisti, mediatori culturali, architetti, ecc)

La comunicazione del Gruppo utilizza in modo alternativo i diversi mezzi di comunicazione, abbinando l'attività di comunicazione istituzionale sulla stampa specializzata e sul sito internet, ai grandi eventi fieristici di settore.

L'attività di marketing e comunicazione viene svolta dalla Direzione Marketing Strategico tramite uno staff dedicato ed è finalizzata ad incrementare ulteriormente la notorietà del marchio e dei prodotti sui mercati nazionali e internazionali. In particolare, le attività di marketing sono prevalentemente rappresentate da:

- **partecipazione a fiere ed eventi di settore:** la partecipazione agli eventi fieristici rappresenta per Clabo un efficace strumento per incontrare i clienti finali e i dealer nazionali e internazionali e mostrare dal vivo i prodotti realizzati. In particolare il Gruppo partecipa al SIGEP (Salone Internazionale Gelateria, Pasticceria e Panificazione Artigianali) ed è da svariati anni sponsor del Gelato Festival (manifestazione dedicata alla diffusione del gelato in Italia e nel mondo attraverso l'organizzazione di eventi nelle principali città italiane ed europee). Il Gruppo fornisce le vetrine espositive dove il gelato viene messo a disposizione del pubblico oltre ad organizzare l'aula didattica "Orion Village" che diffonde la cultura del gelato artigianale attraverso l'insegnamento di alcuni tra i più famosi maestri gelatieri italiani.

Altre fiere sono: HOTELEX di Shanghai, FHA di Singapore, NAFEM di Orlando, e HOST di Milano.

- **materiale promozionale:** ossia cataloghi, brochures e monografie con l'obiettivo di evocare atmosfere, stili di vita, nonché dare suggerimenti d'uso unitamente ad informazioni tecnico/costruttive e dimensionali.
- **pubblicità su riviste specializzate:** la pubblicità assume un ruolo rilevante nell'attività di promozione delle vendite in quanto le vetrine espositive sono un prodotto non solo tecnologico ma anche di design.

Premi e riconoscimenti

Nel corso dell'ultima edizione di Sigep (2022) Clabo è stata insignita di due premi dalla Rivista Punto IT edita da Editrade.

I premi riguardano:

- MIGLIOR CAMPAGNA PUBBLICITARIA 2020/2021: Premio MIGLIOR CREATIVITY per la pagina pubblicitaria di Chérie Marchio FB;
- MIGLIOR DIGITAL STRATEGY 2020/2021 per il Marchio Orion.

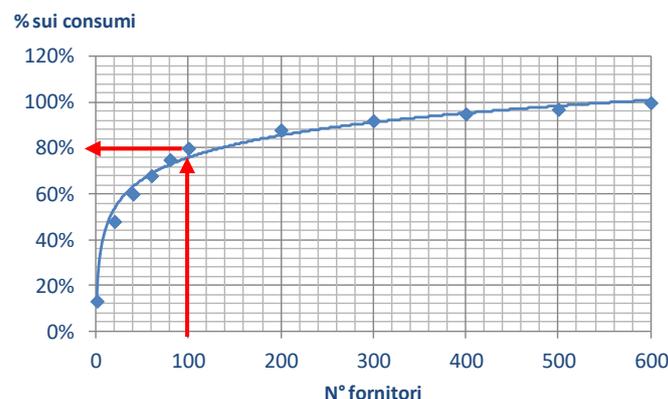
Fornitori: la gestione della supply chain

I fornitori di Clabo sono principalmente relativi all'approvvigionamento delle materie prime, componentistica e prodotti finiti e, precisamente, in ordine di importanza:

- acciaio inox e derivati
- compressori
- vetro e derivati
- materiale elettrico
- alluminio e derivati
- rame e derivati
- ferro e derivati
- ABS PVC e derivati
- Legno e derivati
- Articoli commercializzati
- Schiuma poliuretanic
- Imballaggio

Le materie prime per la realizzazione dei prodotti di Clabo sono fondamentali per garantire un'alta qualità e sicurezza del prodotto. Pertanto Clabo per i prodotti che utilizza nel proprio ciclo produttivo quali acciaio, vetro, laminati e laccati, ha definito e concordato con i propri selezionati fornitori un proprio standard qualitativo.

L'importanza che rivestono i fornitori delle materie prime/materiali per Clabo è dimostrata dai numeri: i primi 100 fornitori di Clabo hanno un peso pari a circa l'80% dei consumi di materia prima/materiali (vedi figura sotto).



Il 98% dei fornitori di Clabo è Italiana (locale).

Le linee guida della gestione della supply chain

- Ogni fornitore è preliminarmente sottoposto ad una qualifica, in relazione alle categorie merceologiche di competenza secondo la procedura "Gestione Approvvigionamento" di Clabo. La qualifica può includere diverse verifiche, tra cui documentali, reputazionali e su aspetti economici-finanziari ed è effettuata a cura dell'ufficio approvvigionamenti.
- I rapporti con i fornitori sono gestiti attraverso Condizioni Generali d'Acquisto standard definite nella procedura "Gestione Approvvigionamento" al fine di garantire uniformità di trattamento tra i vari fornitori.
- Il personale preposto all'acquisto di beni e servizi è indipendente rispetto alle unità produttive e ai richiedenti e pertanto non può subire alcuna forma di pressione da parte dei fornitori.
- L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, si svolge nel rispetto delle direttive della Società in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari.

Il processo di approvvigionamento

L'acquisto di materiali, componenti e servizi avviene in quattro modi diversi a seconda della fonte della provenienza dell'esigenza di acquisto:

- acquisto in base alla programmazione della produzione la quale scaturisce da ordini a commessa;
- acquisto in base ad una analisi delle scorte minime di sicurezza le quali derivano da un'analisi dell'andamento dei consumi storici degli ultimi anni;
- acquisto in base ad una richiesta di acquisto che può essere emessa dai vari enti aziendali tramite email o altra richiesta scritta (es prototipi, acquisti di materiali indiretti, servizi di manutenzione, etc);
- acquisto in base a esigenze specifiche e strutturali - cespiti (es. macchinari, edifici, impianti).

Nei primi tre casi l'acquisto avviene trasformando le Richieste di Acquisto (RdA) proposte dal sistema gestionale o ricevute, in ordini di acquisto che vengono inviati tramite email al fornitore in formato pdf.

Nel quarto caso l'acquisto avviene con stipula di un contratto specifico.

L'ordine di acquisto è prodotto dall'Addetto Acquisti:

- in modo diretto quando il materiale è registrato nel sistema informatico gestionale come "listinizzato", ovvero quando esiste un listino del fornitore, che riporta le informazioni relative a lotto minimo, prezzo e data di validità.
- Per i codici nuovi, a seguito di invio di richiesta di offerta e relativa documentazione tecnica a due o più fornitori (ove possibile), valutazione dell'offerta, negoziazione e scelta del fornitore.

Criteri di selezione dei fornitori

Clabo, in linea con il Codice Etico approvato, gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

La valutazione dei fornitori di Clabo è regolamentata dalla procedura di “Gestione Approvvigionamento”.

I fornitori vengono preliminarmente selezionati sulla base di ricerche di mercato o informazioni da parte di altri utilizzatori. L'addetto acquisti, supportato dal Responsabile Qualità provvede all'invio del Questionario informativo o effettua un audit presso il fornitore utile alla raccolta di informazioni necessarie al successivo processo di qualifica.

In base ai risultati ottenuti dalla ricezione del questionario (se disponibili) o audit, e dalla prima fornitura di prova, il Responsabile Acquisti inserisce il fornitore nell'Elenco e valutazione fornitori provvedendo a dare risposta nei campi opportuni ai criteri di qualificazione stabiliti.

Con cadenza semestrale l'addetto acquisti provvede a effettuare un controllo tra l'elenco dei fornitori/terzisti qualificati e l'anagrafica fornitori da Software gestionale.

A fine anno, per i fornitori che hanno comportato l'emissione di Non Conformità, il Direttore Acquisti coadiuvato dal Responsabile di Qualità inserisce nel file i dati relativi al numero di anomalie in rapporto alle forniture. Si genera così un nuovo punteggio che determina il mantenimento del fornitore in elenco o la sua eliminazione.

In Clabo i fornitori da tenere sotto controllo per criticità dei prodotti/servizi forniti sono i seguenti:

- materie prime (alluminio, acciaio inox, componenti, minuterie etc.);
- macchinari;
- servizi di manutenzione/noleggio attrezzature;
- trasporti e logistica;
- ritiro e smaltimento rifiuti;
- consulenza, laboratori e studi professionali.

Tutti i fornitori, sia nuovi che storici, sono sottoposti ad una formale valutazione, per l'inserimento nel sistema di Qualificazione Fornitori della Società. I principali requisiti sono:

- ambientali (tutela dell'ambiente, sostenibilità, ecc.);
- relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori;
- etici (Responsabilità sociale, anticorruzione, ecc.);
- relativi alla capacità e solidità economico-finanziaria;
- relativi alla qualità del prodotto;
- relativi alle normative vigenti (ad esempio, in tema di salute e sicurezza sul lavoro, di ambiente e in materia di contributi previdenziali e assistenziali).

Le relazioni con il territorio

Clabo si propone di sviluppare le sue attività commerciali, di ricerca di base, industriale e/o di sviluppo sperimentale in un contesto di collaborazione e sviluppo di sinergie con le Imprese, le Università, gli Organismi di ricerca pubblici e privati del territorio, nell'ambito dei progetti di interesse strategico finalizzati all'innovazione, al trasferimento di tecnologie e conoscenze e alla ricerca applicata.

In particolare il processo di selezione di figure junior di Clabo prevede il coinvolgimento di enti di formazione locali, di università e di scuole superiori locali.

Ci si rivolge alle scuole superiori della provincia soprattutto al fine di assumere giovani da inserire nella produzione, in quanto molto spesso i ragazzi di scuole tecniche del territorio si rivelano appassionati di lavori manuali e motivati a restare nel territorio. L'approccio che l'azienda preferisce utilizzare è quello di presentarsi direttamente alla scuola come ente ospitante per i tirocini previsti durante gli ultimi anni di formazione dei ragazzi, per poi selezionare i profili più interessanti e collocarli possibilmente nell'area ambita.

Le scuole superiori con cui Clabo è convenzionata sono **l'IIS "Cuppari Salvati" di Jesi**, **l'IIS "Corridoni-Campana"** di Osimo e infine il **Liceo Scientifico di Jesi**.

Oltre al coinvolgimento degli istituti d'istruzione superiore, l'azienda collabora attivamente con le **Università del territorio** attraverso la stipula di convenzioni al fine di ospitare giovani talenti in stage e coinvolgerli in progetti già in essere o "ad Hoc". L'iniziativa dell'azienda di offrirsi come ente ospitante rappresenta un'occasione per i giovani studenti di mettere in pratica le



conoscenze apprese all'interno di un'organizzazione aziendale, di confrontarsi con un ambiente di lavoro complesso e dinamico. Per l'azienda è un'opportunità per sviluppare mini progetti, per addestrare giovani manager - che fungono da tutor - nella gestione di risorse, per conoscere, formare e valutare potenziali collaboratori futuri.

Le Università che regolarmente vengono coinvolte in progetti di stage sono **l'Università Politecnica delle Marche** con le facoltà di Ingegneria e di Economia, **l'Università di Macerata** con la sua facoltà di Lingue e infine la facoltà di lingue con indirizzo economico dell'**Università di Urbino**. Gli studenti che vengono coinvolti in questi progetti sono in media 4 all'anno con tirocini di durata dai 2 ai 4 mesi.



Altra realtà formativa con cui Clabo collabora è **l'Istituto Adriano Olivetti (Istao)** di Ancona, che vede coinvolta l'azienda sia nel proporre progetti oggetto di workshop per gruppi di lavoro dell'Istituto, sia in tirocini della durata di 6 mesi finalizzati all'inserimento di nuove figure in azienda.



Un altro progetto a cui Clabo partecipa con entusiasmo da diversi anni è il **progetto di Tirocinio di Inclusione Sociale (TIS)**, in collaborazione con il **Comune di Jesi** ed altri enti tra cui **Regione Marche, FSE Marche ed ASP**.

Lo scopo del progetto è volto all'inclusione sociale di risorse che possono arrivare da un paese straniero e conoscere solo parzialmente la lingua, che spesso presentano difficoltà di socializzazione e/o difficoltà economiche. Il raggiungimento di una posizione lavorativa rappresenta per queste persone un sostanziale abilitatore di inserimento nella società, un modo per migliorare il proprio tenore di vita e un'opportunità di mostrare le proprie capacità all'azienda ospitante per un'eventuale assunzione al termine del tirocinio. È stato proprio questo il lieto epilogo per alcune figure che grazie a questo tirocinio hanno avuto l'opportunità di passare del tempo in azienda e ancora oggi lavorano con passione in Clabo.



Associazioni

Clabo da sempre crede e sostiene le realtà sportive del territorio la crescita delle quali rappresenta una tappa fondamentale per l'integrazione delle nuove generazioni alla vita sociale del paese.

Nel corso del 2021 Clabo ha sostenuto la squadra di nuoto **Team Marche** che punta fortemente sulla qualità del lavoro e sulla formazione graduale dei piccoli atleti all'attività agonistica.



5. Capitale economico-finanziario

Andamento della gestione

Le principali aree di business nelle quali Clabo S.p.A. opera sono Italia, Europa, Medio Oriente e il Sud America. Seppur con modalità e tempi diversi, le aree di cui sopra risultano essere anche tra le più colpite dal diffondersi del Covid-19 e dalla conseguente crisi sanitaria. L'Italia è stato il primo paese occidentale investito dal Covid-19 ed è stato a lungo il paese con più infetti e più decessi, oltre ad essere quello con il periodo di lockdown più lungo in tutto il mondo. Ben presto anche il resto dell'Europa ha conosciuto gli stessi problemi. Il settore di riferimento della società è quello delle vetrine refrigerate per l'esposizione di cibi e bevande.

Ricavi per segmento (Importi in €/000)	2021		2020	
	Ricavi	%	Ricavi	%
Gelateria	13.522	53%	10.959	61%
Bar	6.612	26%	2.250	13%
Pasticceria e Gastronomia	2.866	11%	3.233	18%
Altro	2.337	9%	1.476	8%
Totale	25.337	100%	17.918	100%

Ricavi per area geografica (Importi in Euro)	2021		2020	
	Ricavi	%	Ricavi	%
Italia	12.697.171	50%	9.795.992	55%
UE	7.373.961	29%	5.547.931	31%
Resto del mondo	5.265.843	21%	2.574.442	14%
Totale	25.336.975	100%	17.918.365	100%

Il valore economico generato e distribuito

Valore aggiunto	2019	2020	2021
Ricavi	30.372.774	17.918.365	25.336.975
Altri proventi	3.498.004	3.260.855	3.124.556
Proventi finanziari	5.575	100.962	82.690
Totale valore economico generato	33.876.353	21.280.182	28.544.221
Costi operativi	20.581.127	15.711.166	16.494.280
Remunerazione del personale	7.741.135	7.221.793	7.536.527
Remunerazione dei finanziatori	1.735.237	2.082.684	2.438.135
Remunerazione degli investitori			
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	93.063		26.291
Liberalità esterne	1.200	5.050	16.004
Totale valore economico distribuito	30.151.762	25.020.693	26.511.237
Valore economico trattenuto	3.724.591	-3.740.511	2.032.984

Gli investimenti

Nel corso del 2021 le principali attività di Ricerca e sviluppo sono state le seguenti.

Elettronica e sensoristica

Studio di nuovo hardware e software per la gestione del funzionamento delle vetrine:

- SIMPLE:** il progetto è sviluppato in forma di rete d'impresе con un accordo per l'innovazione ed ha per oggetto lo "Smart Manufacturing Machine with Predictive Lifetime Electronic maintenance - SIMPLE". L'attività di R&D è iniziata nel 2019 ed al momento sono state avviate e sviluppate la definizione delle specifiche di sistema, lo studio dell'andamento delle grandezze da monitorare tramite sessioni di test, la progettazione della scheda elettronica: definizione degli input e delle specifiche, SW-Algoritmo di predizione: definizione dei requisiti.

Industrializzazione

Completamento dell'industrializzazione di gamme prodotto già lanciate sul mercato:

- **NEW CELLE PASSO 50:** il progetto denominato "New celle passo 50" si riferisce a una nuova famiglia di celle refrigerate passo 50 con nuove profondità 560, 630 e 696 e nuova accessoristica.
- **LINEA POZZETTI:** il progetto denominato "Linea pozzetti" si riferisce a una nuova linea completa di pozzetti gelato con versione ventilata e statica glicole, con e senza riserva.
- **INDUSTRIA 4.0 READY:** il progetto denominato "Industria 4.0 ready" consiste nella progettazione e adeguamento elettronico, meccanico e funzionale dei prodotti Clabo per renderli 4.0 Ready ovvero in grado di connettersi alla rete, di avere controllo da remoto e di fare monitoraggio in process dei parametri di funzionamento.

Nuovi prodotti

- **FOOD RETAIL:** il progetto è inerente all'adattamento della gamma dei prodotti attualmente "core business" HMC al mercato europeo. La nuova gamma per il "food retail" avrà un nuovo design e contenuti tecnologici innovativi, maggiormente sofisticati rispetto a quanto offerto sul mercato nord americano. Il progetto è ampio e si articola su due linee di prodotto:
 - nuove vetrine gastronomia e alimentari definite "**SERVE OVER CABINET**". Il progetto consiste nella ideazione, progettazione e sviluppo (tramite test reiterati) di un ampio sistema di vetrine e banchi, con caratteristiche di ambiente espositivo controllato e neutro, canalizzabili e adatti alla esposizione di generi alimentari per la vendita al dettaglio. In gamma saranno presenti due diverse profondità di vasca, diversi sistemi di condizionamento ambientale per differenti temperature di esercizio da +2°C a +60°C e varie tipologie di lunghezze, angoli e sistemi di apertura del vetro frontale.
 - nuovo "**WALL UNIT DISPLAY**". Il progetto consiste nella ideazione, progettazione e sviluppo (tramite test reiterati) di una nuova gamma di vetrine espositive murali verticali refrigerate per l'esposizione e la distribuzione di cibi e bevande.

La società ha deciso di investire nel corso del 2021 in un progetto di sviluppo mirato alla digitalizzazione ed automazione dei processi aziendali, con particolare riferimento ad alcune aree strategiche come l'area controlling, produzione, logistica e processi relativi al cliente. È inoltre proseguita l'attività di sviluppo dei brevetti, sia per quanto riguarda soluzioni e tecnologie innovative, sia per il design che per i modelli d'utilità; tale attività viene svolta in continuità dai dipartimenti di Engineering e Ricerca e Sviluppo della Società.

Approccio fiscale

Clabo instaura un rapporto trasparente con i principali stakeholder di riferimento, compresi gli enti locali e le istituzioni nazionali. La Società adotta tale attitudine anche in materia di fiscalità, formulando risposte concrete e propositive nei confronti di nuovi adempimenti normativi, senza tralasciare il raggiungimento di performance economica, che siano eticamente responsabili.

Clabo, in particolare, definisce la gestione del rischio fiscale tenendo conto del Modello di organizzazione e gestione che la società si è data.

Nel corso del 2021, Clabo ha realizzato un sistema di risk assessment che ha permesso di integrare i reati tributari e un generale aggiornamento del Modello, anche alla luce delle modifiche organizzative.

Ciò premesso, nel 2021 Clabo ha avviato una serie di verifiche che hanno interessato, tra i vari la gestione degli adempimenti fiscali e dei processi di fatturazione attiva e passiva. L'approccio alla fiscalità di Clabo risulta essere improntato, pertanto, alla trasparenza ed alla totale aderenza alle normative locali, anche attraverso il continuo confronto con i professionisti esterni che supportano la Società. Questo si riflette anche sulla governance aziendale, in cui sono stati definiti chiari ruoli e responsabilità in relazione ai rischi fiscali. Infine, l'Organismo di Vigilanza, insieme alla funzione Internal Audit, vigila sull'applicazione del Modello 231 di Clabo e monitora le modalità di attuazione dello stesso.



6. Capitale umano

Clabo considera le persone la risorsa strategica al centro di tutta l'azienda e per questo opera per valorizzare il lavoro e le esperienze dei suoi dipendenti, garantendo condizioni di lavoro ottimali, il rispetto dei diritti umani e la trasparenza nel processo di selezione del personale.

Per Clabo è fondamentale che ogni dipendente contribuisca alla creazione di valore e allo sviluppo dell'organizzazione in un ambiente che promuove il benessere, il merito e lo sviluppo delle persone in linea con i principi dell'azienda.

La gestione del personale è ispirata a principi di correttezza ed imparzialità, evitando favoritismi o discriminazioni, nel rispetto della professionalità e delle competenze del lavoratore. Al contempo, nel perseguimento degli obiettivi della Società, il lavoratore deve operare nella consapevolezza che l'etica rappresenta un interesse di primario rilievo per Clabo e che, pertanto, deve sempre conformarsi, nelle sue azioni, al rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 adottato, al Codice Etico e ai protocolli aziendali.

Clabo auspica che tutte le risorse, ad ogni livello, collaborino a mantenere all'interno della Società un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

La crescita delle persone è uno dei valori aziendali cardine, dalla fase di recruiting e per tutta la durata della permanenza aziendale, grazie all'organizzazione di iniziative mirate a rafforzare il legame tra azienda e dipendenti.

La politica di selezione del personale

La politica di selezione adottata da Clabo è quella di valorizzare le risorse del territorio, con il duplice scopo di creare occupazione e di valorizzare e sviluppare le competenze presenti localmente. Clabo opera in un territorio in cui la cultura manifatturiera ed il *savoir faire* artigianale e industriale non mancano, sia sul fronte metalmeccanico che ebanistico, che sono le aree core di competenza della società.

Il reclutamento interessa risorse locali per tutti i ruoli e livelli presenti in azienda, dai neolaureati agli operai generici e specializzati, dai progettisti ai venditori, sia per ruoli basati a Jesi che per incarichi internazionali.

Ciò è confermato dal fatto che l'83% delle assunzioni finalizzate nel 2021 hanno interessato persone della provincia di Ancona e il 92% della regione Marche.

Altro elemento essenziale a cui l'azienda presta particolare attenzione è l'alta specializzazione degli operai, che negli anni hanno maturato competenze di alto livello indispensabili ancora oggi per l'azienda.

Appartengono a questa nicchia di lavoratori anche un gruppo di risorse provenienti dall'azienda Artic di Pesaro acquisita da Clabo nel 2007. Al fine di agevolare il gruppo di lavoratori in questione e al fine di favorire la loro permanenza in azienda, Clabo ha messo a loro disposizione un autobus che giornalmente percorre la tratta Jesi-Pesaro per accompagnarli a casa in modo sicuro ed economicamente più vantaggioso.

Data la presenza di alta e bassa stagionalità in termini di vendite, Clabo si serve della collaborazione di agenzie di somministrazione del lavoro per la collocazione delle persone che si rivolgono alle stesse. L'avvalersi di tali agenzie rappresenta non solo uno strumento di maggiore flessibilità per l'azienda ma anche una modalità di valutazione delle risorse, che, nel momento in cui si aprono in

organico delle disponibilità strutturali, può assumere direttamente molti lavoratori. A testimonianza di questo, nel 2020 e nel 2021 il 56% delle assunzioni dirette derivano da lavoratori conosciuti tramite contratto di somministrazione.

Il processo di selezione

Poiché le persone sono il fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi di Clabo, i processi di selezione rivestono un ruolo fondamentale, in quanto destinati a individuare candidati in possesso delle skill, della professionalità, serietà e preparazione tecnica, corrispondenti ai profili effettivamente necessari alle esigenze della Società e che, al contempo, condividano i principi etici e i valori di onestà e lealtà cui Clabo si ispira.

A tal fine, la selezione è svolta nel pieno rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna, evitando favoritismi, clientelismo ed agevolazioni di ogni sorta ed ispirando la propria scelta esclusivamente a criteri di professionalità e competenza.

L'unità organizzativa richiedente viene coinvolta sin dalla formulazione della Job Description del Ruolo da ricercare e successivamente interviene nella seconda fase dell'iter di Selezione, per decidere tra la *short list* di candidati, presentata dall'Ufficio Risorse Umane. La prima fase è curata normalmente dall'Ufficio Risorse Umane che effettua la pre-selezione delle candidature sulla base dei requisiti oggettivi presenti sul Curriculum Vitae (titoli di studio, esperienze) ed effettua il primo colloquio in modo da valutarne le competenze, le attitudini, e le motivazioni e quanto altro necessario per fornire un giudizio di qualifica. Ogni persona coinvolta nel processo di selezione si attiene alle seguenti regole di comportamento:

- imparzialità nel trattamento dei candidati che partecipano all'iter di selezione;
- riservatezza sulle informazioni acquisite durante la selezione;
- indipendenza e astensione dal coinvolgimento in azioni che possano generare un conflitto di interessi e divieto di dar seguito a qualsiasi pressione indebita proveniente da soggetti interni o esterni.

Il candidato neoassunto viene accompagnato durante l'inserimento in azienda tramite un processo di **on-boarding** differenziato a seconda del profilo professionale.

I canali di reclutamento sono diversificati a seconda del profilo richiesto. Normalmente per il personale operativo della fabbrica vengono coinvolti l'Ufficio per l'Impiego e le società di lavoro Interinale. Per il personale impiegatizio sono utilizzati il sito istituzionale ed annunci ad hoc effettuati su portali dedicati alla ricerca del lavoro. Nel caso in cui ci siano ricerche di profili particolarmente specializzati, possono venir coinvolte società di reclutamento, debitamente selezionate dalla Direzione Generale.

Il processo di selezione di figure junior prevede il coinvolgimento di enti di formazione locali, di università e di scuole superiori locali.

Ci si rivolge alle scuole superiori della provincia soprattutto al fine di assumere giovani da inserire nella produzione, in quanto molto spesso i ragazzi di scuole tecniche del territorio si rivelano appassionati di lavori manuali e motivati a restare nel territorio. L'approccio che l'azienda preferisce utilizzare è quello di presentarsi direttamente alla scuola come ente ospitante per i tirocini previsti durante gli ultimi anni di formazione dei ragazzi, per poi selezionare i profili più interessanti e collocarli possibilmente nell'area ambita.

Le scuole superiori con cui Clabo è convenzionata sono l'IIS "Cuppari Salvati" di Jesi, l'IIS "Corridoni-Campana" di Osimo e infine il Liceo Scientifico di Jesi.

Oltre al coinvolgimento degli istituti d'istruzione superiore, l'azienda collabora attivamente con le Università del territorio attraverso la stipula di convenzioni al fine di ospitare giovani talenti in stage

e coinvolgerli in progetti già in essere o "ad hoc". L'iniziativa dell'azienda di offrirsi come ente ospitante rappresenta un'occasione per i giovani studenti di mettere in pratica le conoscenze apprese all'interno di un'organizzazione aziendale, di confrontarsi con un ambiente di lavoro complesso e dinamico. Per l'azienda è un'opportunità per sviluppare mini progetti, per addestrare giovani manager - che fungono da tutor - nella gestione di risorse, per conoscere, formare e valutare potenziali collaboratori futuri.

Le università che regolarmente vengono coinvolte in progetti di stage sono l'Università Politecnica delle Marche con le facoltà di Ingegneria e di Economia, l'Università di Macerata con la sua facoltà di Lingue e infine la facoltà di lingue con indirizzo economico dell'Università di Urbino. Gli studenti che vengono coinvolti in questi progetti sono in media 4 all'anno con tirocini di durata dai 2 ai 4 mesi.

Altra realtà formativa con cui Clabo collabora in qualità di Socio Partecipante, è l'Istituto Adriano Olivetti (Istao) di Ancona, che vede coinvolta l'azienda sia nel proporre progetti oggetto di workshop per gruppi di lavoro dell'Istituto, sia in tirocini della durata di 6 mesi che spesso sono a scopo di inserimento come la storia Clabo testimonia.

Diversità, pari opportunità e welfare

La politica di reclutamento si è sempre ispirata, oltre alla grande attenzione alle risorse del territorio, anche ai principi di pari opportunità e rispetto della diversità. Ne risulta così una popolazione aziendale ben equilibrata sia in termini di genere che di nazionalità/culture.

Un progetto a cui Clabo partecipa con entusiasmo da diversi anni è il progetto di Tirocinio di Inclusione Sociale (TIS), in collaborazione con il comune di Jesi ed altri enti tra cui Regione Marche, FSE Marche ed ASP.

Lo scopo del progetto è volto all'inclusione sociale di risorse che possono arrivare da un paese straniero e conoscere solo parzialmente la lingua, che spesso presentano difficoltà di socializzazione e/o difficoltà economiche. Il raggiungimento di una posizione lavorativa rappresenta per queste persone un sostanziale abilitatore di inserimento nella società, un modo per migliorare il proprio tenore di vita e un'opportunità di mostrare le proprie capacità all'azienda ospitante per un'eventuale assunzione al termine del tirocinio. È stato proprio questo il lieto epilogo per alcune figure che grazie a questo tirocinio hanno avuto l'opportunità di passare del tempo in azienda e ancora oggi lavorano con passione in Clabo.

In linea con la politica di valorizzazione del territorio, anche la scelta di fornitori di servizi per il personale si concentra su operatori locali per quanto riguarda il servizio mensa e il parco auto.

Per offrire il servizio mensa, l'azienda ha attivato una convenzione con un ristorante self-service a conduzione familiare nei pressi della sede aziendale e ha affidato la gestione del proprio parco auto ad una concessionaria di Jesi che fornisce il servizio di noleggio a lungo termine e tutti i servizi associati.

L'emergenza Covid-19

Gli anni 2020 e 2021 sono stati anni anomali anche per quanto riguarda l'area *Human Resources*, in quanto proprio a causa della pandemia sono state sospese una serie di pratiche previste per l'anno, poi rimandate al 2021 ed infine sospese a causa di impossibilità di ripianificare determinate attività.

Nel 2020, è stato stilato il protocollo sanitario, poi aggiornato nel 2021, con tutti i procedimenti da intraprendere in presenza delle diverse situazioni emergenziali. La stesura del protocollo, avvenuta grazie alla collaborazione del medico competente, è stata condivisa con il comitato Covid 19, che nel corso del 2021 si riuniva ogni qual volta venivano introdotte nuove regole.

Le iniziative aziendali volte al contenimento della pandemia hanno avuto il duplice obiettivo di rassicurare le risorse e, al contempo, di garantire loro sicurezza all'interno dei locali aziendali. Di seguito si elencano le principali iniziative realizzate:

- Screening di massa attraverso l'effettuazione di tamponi gratuiti somministrati da personale specializzato presso la sede aziendale; lo screening nel 2021 è avvenuto con cadenza mensile nel primo, secondo e quarto trimestre dell'anno. L'adesione ad esso è avvenuta su base volontaria e la partecipazione si è aggirata intorno al 70% del totale dei dipendenti.
- L'informativa riguardante gli aggiornamenti legislativi e pratici delle regole da applicare è stata resa nota tra i dipendenti attraverso le comunicazioni in bacheca e attraverso le relazioni sindacali.
- La sanificazione, prevista periodicamente da protocollo, è stata attuata in maggior misura, in base alla presenza di casi positivi nelle aree aziendali. A seguito della positività dei collaboratori, la sanificazione è stata eseguita nelle aree di lavoro interessate, uffici o linee di produzione, e in tutte le aree comuni, quali aree adibite a pausa caffè, servizi e sale riunioni.

I dipendenti

Numero dipendenti	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
	24	141	165	26	148	174	23	139	162

Il numero di dipendenti è variato significativamente nel 2020 con l'ingresso di personale a tempo determinato nell'area produttiva, per poi ritornare nel 2021 leggermente al di sotto dell'anno 2019, a causa della riduzione imponente delle dimensioni del business registrata a fine 2020 e nel 2021.

Il personale dipendente di Clabo è assunto esclusivamente con regolare contratto di lavoro, contratto Collettivo Nazionale Legno Arredo Industria, in conformità alle leggi ed alle normative vigenti. I dirigenti invece sono assunti con il Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti Industria.

Le forme di impiego

Numero dipendenti per tipologia di contratto/per genere	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A tempo indeterminato	24	138	162	25	137	162	23	133	156
A tempo determinato	0	3	3	1	11	12	0	6	6
Totale	24	141	165	26	148	174	23	139	162

Il fattore esogeno del Covid ha avuto un impatto a medio termine sulle dimensioni dell'organico che ha dovuto contrarsi solo in parte sui contratti a termine, ed infatti gran parte dei contratti a tempo determinato sono stati trasformati a tempo indeterminato ed in parte sono stati prorogati.

Numero dipendenti per tipologia di impegno / genere	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	20	140	160	22	146	168	20	136	156
Part-time	4	1	5	4	2	6	3	3	6
Totale	24	141	165	26	148	174	23	139	162

Il part time è adottato in maniera contenuta ma stabile. Se negli anni passati era in prevalenza richiesto e concesso alle donne, il cambio di paradigma del rapporto lavoro/famiglia avvenuto a causa della pandemia trova un riscontro anche nella suddivisione paritaria tra uomini e donne del part-time.

Diversità

Numero di dipendenti per categoria / genere	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	3	3	0	1	1	0	1	1
Quadri	4	6	10	4	7	11	4	8	12
Impiegati	18	38	56	20	37	57	17	33	50
Operai	2	94	96	2	103	105	2	97	99
Totale	24	141	165	26	148	174	23	139	162

L'elevata componente maschile, in particolare nel mondo produttivo è da attribuirsi alla tipologia di lavorazioni ed operazioni che sono richieste dal business. Infatti, sul totale dei dipendenti, il 61% sono operai e solo l'1% sono donne operaie. Di seguito si riportano le percentuali di dipendenti divise per categoria e genere, rapportati al totale dei dipendenti al 31 dicembre 2019-2020-2021.

Percentuale di dipendenti per categoria / genere	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0%	2%	2%	0%	1%	1%	0%	1%	1%
Quadri	2%	4%	6%	2%	4%	6%	2%	5%	7%
Impiegati	11%	23%	34%	11%	21%	33%	10%	20%	31%
Operai	1%	57%	58%	1%	59%	60%	1%	60%	61%
Totale	15%	85%	100%	15%	85%	100%	14%	86%	100%

Il rapporto tra la percentuale dei dipendenti donne e uomini risulta costante nel tempo, in particolare nell'area degli impiegati e dei quadri dove il rapporto di attesta su ½.

Numero di dipendenti per categoria/fascia d'età	2019			2020			2021		
	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni
Dirigenti	0	3	0	0	1	0	0	0	1
Quadri	0	9	1	0	9	2	0	9	3
Impiegati	4	35	17	6	32	19	5	25	20
Operai	5	47	44	14	51	40	8	48	43
Totale	9	94	62	20	93	61	13	82	67

L'età media varia tra 43-46 anni per il personale diretto di produzione e tra 45-48 anni per il personale indiretto, dato che, associato ad una seniority media di 14 anni, è indice di una certa stabilità e fidelizzazione dei lavoratori dipendenti.

% di dipendenti per categoria/ fascia d'età	2019			2020			2021		
	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni
Dirigenti	0%	2%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	1%
Quadri	0%	5%	1%	0%	5%	1%	0%	6%	2%
Impiegati	2%	21%	10%	3%	18%	11%	3%	15%	12%
Operai	3%	28%	27%	8%	29%	23%	5%	30%	27%
Totale	5%	57%	38%	11%	53%	35%	8%	51%	41%

Il turnover

Assunzioni	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	2	4	6	1	11	12	0	2	2
Da 30 a 50 anni	2	2	4	1	14	15	0	10	10
Oltre 50 anni	0	4	4	0	6	6	0	3	3
Totale	4	10	14	2	31	33	0	15	15

Le assunzioni del 2020 hanno riguardato principalmente figure specialistiche in ambito produttivo, inserite per far fronte a tempo determinato alle assenze dovute agli effetti del COVID-19.

Cessazioni	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	0	4	4	0	1	1	0	7	7
Da 30 a 50 anni	2	9	11	0	10	10	3	11	14
Oltre 50 anni	0	10	10	0	13	13	0	6	6
Totale	2	23	25	0	24	24	3	24	27

Motivo cessazioni	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dimissioni	2	14	16	0	14	14	2	15	17
Licenziamento	0	9	9	0	10	10	1	9	10
Totale	2	23	25	0	24	24	3	24	27

Tra i motivi di licenziamento, tutte e 9 le cessazioni relative all'anno 2019 sono dovute alla scadenza naturale del contratto. Analogamente, 8 dei 10 licenziamenti del 2020 e 5 delle 10 cessazioni avvenute nel 2021 sono da imputarsi a scadenza naturale del contratto.

Tasso di turnover	2019								Totale
	Donne				Uomini				
	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	Totale	
Turnover negativo - cessazioni	0%	1%	0%	1%	0%	4%	5%	8%	15%
Turnover positivo - assunzioni	1%	1%	0%	2%	2%	1%	16%	6%	8%
Turnover complessivo	1%	2%	0%	4%	2%	5%	7%	0%	24%

Tasso di turnover	2020								Totale
	Donne				Uomini				
	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	Totale	
Turnover negativo - cessazioni	0%	0%	0%	0%	1%	2%	5%	8%	14%
Turnover positivo - assunzioni	1%	1%	0%	1%	6%	8%	3%	18%	19%
Turnover complessivo	1%	1%	0%	1%	7%	10%	9%	26%	33%

Tasso di turnover	2021								Totale
	Donne				Uomini				
	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	Totale	
Turnover negativo - cessazioni	0%	1%	0%	1%	2%	4%	2%	9%	17%
Turnover positivo - assunzioni	0%	0%	0%	0%	1%	6%	2%	9%	9%
Turnover complessivo	0%	1%	0%	1%	4%	10%	4%	19%	26%

Le percentuali del turnover sono state calcolate sul totale dei dipendenti al 31 dicembre di ciascun anno in aderenza alla richiesta del GRI Standard. Nel corso degli anni il turnover negativo costante è da imputarsi principalmente a contratti a termine in scadenza naturale e ad alcuni pensionamenti.

Formazione e competenze

Ore di formazione	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	16	0	16	16	2	18	0	0	0
Impiegati	0	100	100	10	46	56	0	44	44
Operai	0	16	16	0	166	166	0	0	0
Totale	16	116	132	26	214	240	0	44	44

Ore medie di formazione	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quadri	4,00	0,00	1,60	4,00	0,29	1,64	0,00	0,00	0,00
Impiegati	0,00	2,63	1,79	0,50	1,24	0,98	0,00	1,33	0,88
Operai	0,00	0,17	0,17	0,00	1,61	1,58	0,00	0,00	0,00
Totale	0,67	0,82	0,80	1,00	1,45	1,38	0,00	0,32	0,27

L'area maggiormente interessata dalla sospensione delle attività in ambito HR a causa dell'emergenza Covid-19, è stata l'area che interessa lo sviluppo della persona, per l'impossibilità di svolgere la formazione in presenza e per dare più spazio a tutte le iniziative volte alla messa in sicurezza dei lavoratori e al contenimento della pandemia.

Si sono comunque svolte le attività di formazione obbligatoria sia in materia di Sicurezza che all'utilizzo degli strumenti di lavoro interni (SAP).

Particolare attenzione è stata data alla formazione dei contratti di apprendistato, attivati sia in ambito produttivo (5 apprendisti nel 2020) che in area Commerciale ed Amministrativa.

Nel 2019 e agli inizi del 2020 si sono tenuti anche corsi di lingua (francese ed inglese).

Welfare aziendale

Le iniziative di welfare aziendale riguardano la flessibilità dell'orario di lavoro, con l'utilizzo dello smart working semplificato, l'accesso ai servizi mensa, attraverso buoni pasto in convenzione, il servizio di pullman giornaliero a/r Pesaro-Jesi per i colleghi ex dipendenti Artic.

L'adozione dello smart working semplificato ha accelerato il processo di flessibilità del lavoro che al momento vede l'applicazione dello smart working regolamentato da accordo individuale per 3 dipendenti dell'ufficio commerciale. È in corso la verifica di fattibilità di un accordo collettivo per l'applicazione dello smart working complessivo in azienda.

Salute e sicurezza sul lavoro

Clabo tutela la salute e la sicurezza sul posto di lavoro, assolvendo tutti gli obblighi di formazione previsti dalla normativa vigente, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti ed operando per preservare, anche con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nel pieno rispetto della normativa vigente:

- sono adeguatamente formalizzate le nomine e le designazioni dei soggetti responsabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro tutti dotati dei requisiti di competenza e professionalità necessari, con particolare riferimento all'aggiornamento periodico obbligatorio;
- sono individuati dal datore di lavoro e dai soggetti preposti tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (rischio incendio, quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, quelli collegati allo stress lavoro-correlato) e identificate le misure idonee per prevenire, ove possibile, eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi valutati;
- la sorveglianza sanitaria viene garantita attraverso protocolli sanitari definiti dal Medico Competente sulla base dei rischi specifici (visita preventiva in fase di assunzione, periodica, alla ripresa del lavoro dopo malattia, a richiesta del lavoratore, ecc.);
- è garantito il rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi alle attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici, mediante attività di manutenzione e verifica periodica e una valutazione preliminare dei rischi al momento delle scelte progettuali e dell'approvvigionamento di beni e servizi;
- sono formalizzate le modalità operative atte ad individuare le possibili emergenze e previste le necessarie misure gestionali ed organizzative da attuare in risposta alle situazioni di emergenza (prove periodiche di emergenza ed evacuazione, disponibilità di presidi antincendio e di primo soccorso, planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga);

- sono convocate riunioni periodiche della sicurezza tra Datore di Lavoro, R.S.P.P., RLS e Medico Competente e il RLS è consultato regolarmente, e comunque in tutti i casi previsti dalla legge;
- sono garantite le attività di formazione e addestramento, tra cui quella di addetto Primo Soccorso e Antincendio, che coinvolgono anche tirocinanti e apprendisti;
- ciascun lavoratore riceve una adeguata informazione sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate per prevenirli;
- gli appaltatori sono selezionati solo previa verifica dell'idoneità tecnico professionale in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

A seguito dell'emanazione della normativa emergenziale e del Protocollo di Intesa Confindustria - Parti sociali del 14 marzo 2020, è stato redatto un aggiornamento del documento di valutazione dei rischi che tiene conto del rischio biologico derivante dalla pandemia da Covid-19.

Gli infortuni

Dati sugli infortuni	2019	2020	2021
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro	4	2	5
Ore lavorate	321.822	326.634	336.184
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili¹	2,49	1,22	2,97
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0

Gli infortuni avvenuti nel periodo di riferimento sono da ricondurre a bruschi movimenti effettuati durante l'esecuzione delle mansioni, urti con i macchinari presenti in produzione e tagli accidentali.

Le cause più frequenti di infortunio nel triennio 2019-2021 sono stati in ordine di frequenza le seguenti:

- movimentazioni manuali;
- macchine e attrezzature;
- operazioni manuali.

Per ridurre il rischio di infortunio sono state eseguite delle analisi *ad hoc* al fine di apportare azioni correttive, tra le quali il controllo della sicurezza delle macchine e attrezzature, adozione ulteriori dpi più efficaci, adozione di comportamenti idonei alla movimentazione del materiale.

¹ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è stato calcolato come di seguito: numero di infortuni sul lavoro su ore lavorate per 200.000.

Comunicazione interna

Tra le iniziative poste in essere per agevolare, condividere le informazioni e coinvolgere i dipendenti nelle attività aziendali, un ruolo fondamentale è stato svolto dalla Intranet di Clabo.

La piattaforma risponde ai seguenti obiettivi:

- comunicare Vision e Mission, diffondere i valori aziendali del Codice Etico e il senso di appartenenza;
- creare una cultura aziendale condivisa, fiducia e partecipazione;
- centralizzare le informazioni e renderle tempestive, certe e accessibili a tutti, rafforzandone la sicurezza;
- ottimizzare i processi interni e i flussi lavorativi/autorizzativi, archiviare e condividere documenti.



È previsto per il prossimo anno una revisione della piattaforma sia dal punto di vista tecnologico che contenutistico.

7. Capitale ambientale

Clabo, considerando la tutela dell'ambiente essenziale per la qualità della vita e per uno sviluppo sostenibile, si propone di contemperare le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore con il rispetto e la salvaguardia ambientale.

Obiettivo primario di Clabo è quindi quello di sviluppare le attività di business nell'ottica di un miglioramento delle performance nel rispetto dell'ambiente. L'azienda è consapevole che lo sviluppo delle soluzioni tecnologiche ha un impatto sull'ambiente contenuto.

Responsabilità ambientale

Clabo, da sempre, si è attivata per avviare iniziative volte a ridurre costantemente gli impatti ambientali della sua attività, adottando le migliori pratiche possibili e una collaborazione fattiva con i fornitori e partner.

In quest'ottica, il 25/03/2020 Clabo ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la norma EN ISO 14001:2015. Il Sistema di Gestione per l'Ambiente è l'insieme dei processi, degli strumenti e dei modelli implementati da un'azienda per rispondere ai requisiti richiesti dalle norme di riferimento. Sono strumenti utili allo sviluppo sostenibile, in quanto l'azienda che si certifica prende un impegno concreto per limitare gli impatti ambientali diretti, derivanti dalle proprie attività e controllare anche quelli indiretti, relativi ai comportamenti ambientali dei propri fornitori, al fine di migliorare l'abbattimento delle emissioni, incentivare il riciclo dei rifiuti e le corrette pratiche ambientali. L'ecosostenibilità e l'adozione delle *green practice* costituiscono l'impegno principale dell'azienda certificata, che decide di perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

Gli impegni di Clabo in ambito ambientale

Il management di Clabo, consapevole del proprio ruolo e dei propri obblighi nei confronti dell'ambiente in cui opera, ha intrapreso un percorso di miglioramento delle proprie prestazioni e di quelle delle aziende clienti, nell'ottica di sviluppare soluzioni di valore e sostenibili nel rispetto delle normative e capaci di soddisfare le richieste e le aspettative dei propri stakeholder.

Gli obiettivi principali della Politica ambientale vengono di seguito sintetizzati:

- rispettare leggi, norme e regolamenti vigenti relativi al settore e ad altre eventuali prescrizioni sottoscritte dalla Società;
- coinvolgimento del personale, garantendo un elevato livello di professionalità, anche nelle tematiche di sostenibilità ambientale;
- scegliere partner e fornitori che dichiarano di agire nell'ottica di un miglioramento continuo delle loro prestazioni ambientali;
- efficacia, efficienza e affidabilità, impiegando tutte le risorse necessarie al fine di garantire il rispetto dei principi di diligenza e correttezza;
- operare riducendo la produzione di rifiuti, prevenendo l'inquinamento e provvedendo allo smaltimento di rifiuti in conformità alla normativa in vigore.
- rinnovare sistematicamente il proprio parco automezzi, consentendo di mantenere basso l'impatto ambientale dei veicoli impiegati;
- divulgare la cultura ambientale tra i propri dipendenti, clienti e fornitori;

- gestire in maniera sostenibile le risorse naturali e l'energia all'interno delle sedi aziendali, riducendo gli sprechi e presidiando il monitoraggio e il controllo degli aspetti ambientali.

Gli obiettivi di miglioramento di Clabo

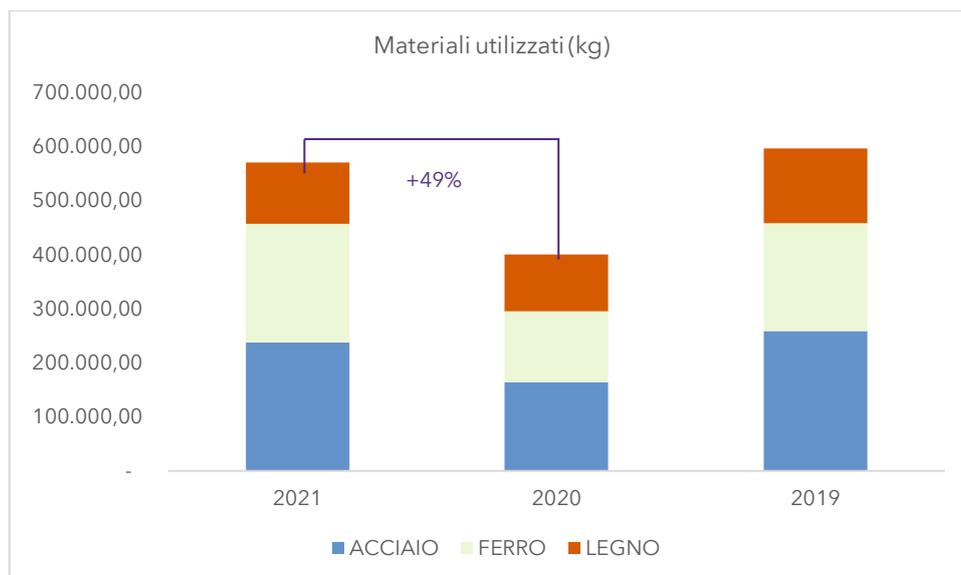
La direzione di Clabo ha definito le linee guida per raggiungere i propri obiettivi ambientali fra i quali:

- rafforzamento dell'utilizzo dello smart working, indipendentemente dall'emergenza sanitaria ed efficienza della gestione degli uffici nelle sedi aziendali per l'efficientamento dei consumi energetici;
- riduzione del 5% dei consumi energetici rispetto all'anno precedente, attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo dei macchinari e dei processi;
- aumento della percentuale di recupero rifiuti, riduzione della quantità del rifiuto CER 150106 attraverso l'introduzione e il miglioramento del recupero del codice CER 150101 carta e cartone;
- adeguamento al regolamento 2019/2018 relativamente all'etichettatura energetica, ottimizzando l'efficienza degli impianti refrigeranti ed ottenendo la migliore classificazione raggiungibile con l'attuale tecnologia.

Approvvigionamento ed efficienza dei materiali

I tre principali materiali utilizzati per la produzione delle vetrine refrigerate di Clabo sono l'acciaio, il ferro ed il legno. Nell'anno fiscale di riferimento, non ci sono stati cambiamenti significativi nell'uso dei materiali rispetto agli anni precedenti. Ciò che si registra nel corso del triennio è una variazione delle quantità di materiali legata a situazioni che si sono generate a seguito della pandemia da Covid 19. Mentre nel 2020 il quantitativo di materiali utilizzati si era ridotto del 30% rispetto all'anno precedente, nel corso del 2021, invece, si è registrato un incremento del 49% dei volumi dei materiali impiegati nella produzione, restando inferiore ai dati registrati *pre-pandemia* solo del 5%.

Materiali utilizzati per peso (kg)	2019	2020	2021
Materiali non rinnovabili	459.171	295.110	457.867
Acciaio	258.701	164842	237166
Di cui da riciclo	0	0	0
Ferro	200.470	130268	220701
Di cui da riciclo	0	0	0
Materiali rinnovabili	137.958	105421	112.798
Legno	137.958	105421	112.798
Di cui da riciclo	0	0	0
Totale materiali	597.129	400.531	570.665
% di materiali riciclati	0	0	0



Consumi energetici

Energia consumata (GJoule) ²	2019	2020	2021
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	4.811,28	4.202,35	4.410,58
<i>Di cui da fonti non rinnovabili</i>	4.811,28	4.202,35	4.410,58
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	0	0	0
Carburanti			
Gas Naturale	4.929,17	2.332,53	5.787,53
Gasolio ³	1.913,37	1.614,83	1.394,52
Totale consumi	11.653,82	8.149,71	11.592,63

² I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal database Defra 2021 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

³ La quantità di gasolio impiegata nei tre anni è una stima, calcolata a partire dall'importo fatturato e dal prezzo medio per LT estrapolato dai "Prezzi medi annuali dei carburanti e combustibili", pubblicati dal Ministero della Transizione Ecologica (dai prezzi medi mensili viene elaborata una media trimestrale e annuale ponderata con il numero dei giorni presenti nel mese di riferimento) e disponibili al sito: [Prezzi medi annuali dei carburanti e combustibili - Analisi e statistiche energetiche e minerarie - Ministero della Transizione Ecologica \(mise.gov.it\)](https://www.mise.gov.it/prezzi-carburanti)

Emissioni

Emissioni GHG Scope 1 (tCO₂e) - Scope 1⁴	2019	2020	2021
Emissioni dirette			
Gas Naturale	278,00	131,55	326,41
Gasolio	143,26	120,91	104,41
Emissioni complessive - Totale Scope 1	421,27	252,46	430,83
Emissioni GHG Scope 2 (tCO₂e) - Location Based⁵			
Emissioni indirette			
Energia elettrica acquistata	690,95	603,50	633,41
Emissioni Complessive - Totale Scope 2	690,95	603,50	633,41
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2	1.112,22	855,97	1.064,24
Emissioni GHG Scope 2 (tCO₂e) - Market Based⁶			
Emissioni indirette			
Energia elettrica acquistata	613,44	535,80	562,35
Emissioni Complessive - Totale Scope 2	613,44	535,80	562,35
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2	1.034,70	788,26	993,18

⁴ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG dirette è il database Defra 2021 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

⁵ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG indirette Location Based è *Terna Confronti internazionali 2020*.

⁶ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG indirette Market Based è *l'European Residual Mixes "AIB" ultimo aggiornamento (31.05.2021)*.

La risorsa idrica

Il gestore idrico a cui si affida Clabo S.p.A. è Viva Servizi e le fonti di prelievo di acqua della società sono due: acquedotto potabile e acqua pubblica derivata tramite pozzo.

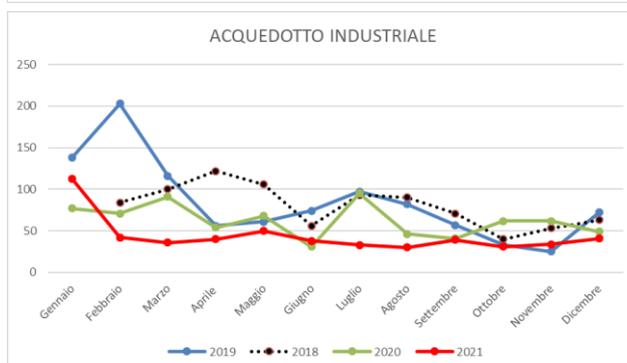
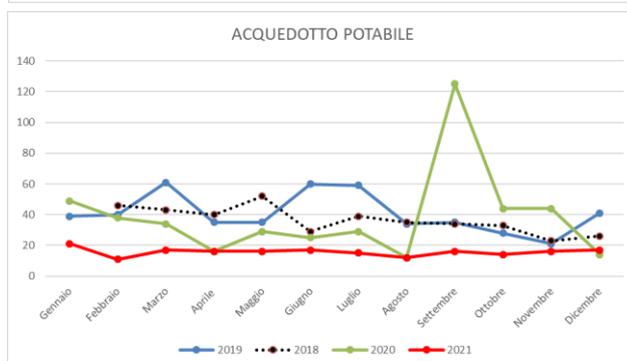
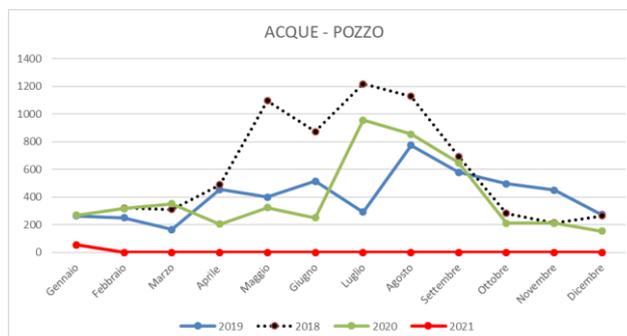
Al fine di ridurre i consumi di acqua, l'azienda si è mossa principalmente secondo due direttrici.

In primo luogo, la società monitora mensilmente i propri consumi, per individuare eventuali perdite ed intervenire con tempestività, riducendo al minimo il proprio impatto ambientale in questo senso. Nei grafici si portano alcuni report emersi dall'attività appena descritta.

Per altro verso, al fine di ridurre i consumi di acqua potabile, per l'uso industriale e per l'irrigazione delle aree verdi, Clabo S.p.A. utilizza acqua derivata tramite un pozzo con concessione della Regione Marche (Pratica Siar Dap 502986).

Altre iniziative sono, invece, legate alla gestione degli scarichi e alla depurazione dell'acqua.

In allineamento a quanto previsto dall'ultimo aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), cui è soggetta la sede italiana di Clabo S.p.A., la società comunica annualmente i volumi di acqua prelevata e scaricata in pubblica fognatura mediante due strumenti: il primo è la denuncia annuale delle acque scaricate nell'anno di riferimento, che si effettua tramite apposita scheda del fornitore dei servizi; la seconda è il registro delle letture mensili di ogni misuratore di portata allo scarico e di ogni misuratore di portata del pozzo relativamente all'anno di riferimento.



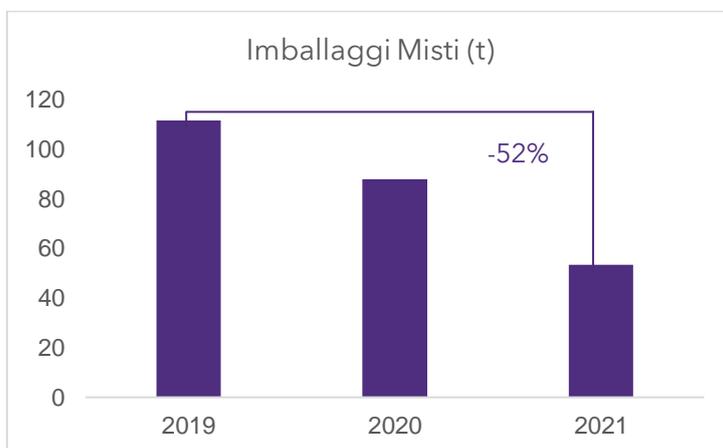
Prelievo idrico per fonte per tipologia (in megalitri)	2019	2020	2021
Acque di superficie (totale)	0	0	0
Acque sotterranee (totale) - pozzo	6,00	5,50	5,40
Di cui acqua dolce	6,00	5,50	5,40
Di cui altre tipologie di acqua	0	0	0
Acqua di mare (totale)	0	0	0
Acqua prodotta (totale)	0	0	0
Risorse idriche di terze parti - fornitori idrici (totale) - acquedotto	0,40	0,40	0,35
Di cui acqua dolce	0,40	0,40	0,35
Di cui altre tipologie di acqua	0	0	0
Prelievo idrico totale	6,40	5,90	5,75

Produzione e gestione dei rifiuti

Clabo S.p.A. gestisce differenti tipologie di rifiuti, categorizzandoli attraverso i codici CER di riferimento. I principali quantitativi di rifiuti industriali prodotti riguardano i seguenti cluster:

- CER 150106 - imballaggi misti
- CER 150101 - carta e cartone
- CER 120102 - ferro
- CER 120102 - acciaio
- CER 150103 - imballaggi in legno
- CER 030105 - segatura di legno

Per diminuire la produzione di rifiuti etichettati CER 150106 - IMBALLAGGI MISTI, Clabo S.p.A. ha introdotto la differenziazione industriale del codice CER 150101 - CARTA E CARTONE; questo ha permesso di dimezzare la quantità di rifiuti CER 150106 nel 2021 rispetto al 2020.



All'interno dello stabilimento italiano di Clabo S.p.A. il materiale è correttamente rottamato all'interno dei bidoni di raccolta, sui quali è indicata la tipologia di rifiuto ed il corrispondente codice CER. I bidoni di raccolta vengono poi svuotati negli scarrabili esterni (provvisi di codice CER identificativo), che vengono smaltiti dai fornitori di servizi esterni.



Clabo S.p.A. controlla le autorizzazioni degli smaltitori, ed il loro monitoraggio e la loro valutazione è affidato al registro «Elenco e valutazione fornitori PGQ 74-01-01 Rev. 05».

A livello interno, la società monitora il carico e lo scarico dei rifiuti attraverso il proprio registro «Gestione Rifiuti» periodicamente aggiornato e pubblicato nel portale aziendale. Il registro è basato su un foglio di calcolo excel, che conteggia i carichi e gli scarichi dei rifiuti.



Annualmente Clabo S.p.A. effettua la comunicazione del MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) in cui dichiara la quantità e tipologia di rifiuti che ha gestito durante l'anno precedente.

Di seguito si riporta il dettaglio del volume dei rifiuti suddivisi per pericolosità e destinazione o meno a smaltimento nei tre anni di riferimento. Si specifica fin d'ora che i rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento sono recuperati tramite riciclo presso un sito esterno.

2019	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento	Di cui destinati a smaltimento
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	268,3		
Rifiuti pericolosi per tipologia di materiali	0,9	0	0,9
CER 070201	0,9	0	0,9
Rifiuti non pericolosi per tipologia di materiali	267,4	267,4	0
CER 150106	111,7	111,7	0
CER 120102 - FERRO	54,3	54,3	0
CER 120102 - ACCIAIO	38,4	38,4	0
CER 150103	35,6	35,6	0
CER 030105	26,2	26,2	0
CER 120104	1,2	1,2	0

2020	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento	Di cui destinati a smaltimento
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	258,8		
Rifiuti pericolosi per tipologia di materiali	0,5	0	0,5
CER 070201	0,5	0	0,5
Rifiuti non pericolosi per tipologia di materiali	258,3	258,3	0
CER 150106	88	88	0
CER 120102 - FERRO	40,5	40,5	0
CER 120102 - ACCIAIO	38	38	0
CER 150103	41,5	41,5	0
CER 030105	43,8	43,8	0
CER 120104	6,5	6,5	0

2021	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento	Di cui destinati a smaltimento
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	184,1		
Rifiuti pericolosi per tipologia di materiali	0	0	0
Rifiuti non pericolosi per tipologia di materiali	184,1	184,1	0
CER 150106	53,5	53,5	0
CER 150101	18,6	18,6	0
CER 120102 - FERRO	26,8	26,8	0
CER 120102 - ACCIAIO	25,9	25,9	0
CER 150103	36,1	36,1	0
CER 030105	18,2	18,2	0
CER 120104	5	5	0

GRI Index

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard Omissioni	Pag
102 INFORMATIVA GENERALE			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione	1. Identità e strategia	6
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1. Identità e strategia/Clabo	6
		1. Identità e strategia/Mercato di riferimento	10
		1. Identità e strategia/Strategia e sostenibilità	13
		1. Identità e strategia/Il modello di business	19
		3. Capitale infrastrutturale/Ricerca, sviluppo e brevetti	35
102-3	Luogo della sede principale	1. Identità e strategia/Clabo	6
102-4	Luogo delle attività	1. Identità e strategia/Clabo	6
		3. Capitale infrastrutturale/Innovazione e digitalizzazione	35
102-5	Proprietà e forma giuridica	1. Identità e strategia	6
102-6	Mercati serviti	1. Identità e strategia/Il modello di business	19
		4. Capitale relazionale/Relazione con i clienti	37
102-7	Dimensione dell'organizzazione	5. Capitale economico-finanziario/Andamento della gestione	47
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	6. Capitale umano/I dipendenti	54
102-9	Catena di fornitura	4. Capitale relazionale/Fornitori: la gestione della supply chain	42
102-11	Principio di precauzione	2. Governance	28
102-12	Iniziative esterne	2. Governance/Adesione ad iniziative esterne e Membership	33
102-13	Adesione ad associazioni	4. Capitale relazionale/Le relazioni con il territorio	45
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli Stakeholder	4
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	1. Identità e strategia/Strategia e sostenibilità	13
		2. Governance/Gestione dei rischi	32
ETICA ED INTEGRITA'			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1. Identità e strategia/Mission e Valori	9
		2. Governance/La gestione responsabile d'impresa	28
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	2. Governance/Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231	30

GOVERNANCE				
102-18	Struttura della governance	2. Governance/La gestione responsabile d'impresa		28
102-19	Delega dell'autorità	2. Governance/La gestione responsabile d'impresa		28
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	1. Identità e strategia/Analisi di materialità		24
102-22	Composizione del massimo organo di governo e dei relativi comitati	2. Governance/La gestione responsabile d'impresa		28
102-23	Presidente del massimo organo di governo	2. Governance/La gestione responsabile d'impresa		28
102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2. Governance/La gestione responsabile d'impresa		28
102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	2. Governance/La gestione responsabile d'impresa		28
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	1. Identità e strategia/Analisi di materialità		24
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER				
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	1. Identità e strategia/Analisi di materialità		24
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	6. Capitale Umano/I dipendenti		54
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	1. Identità e strategia/Analisi di materialità		24
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1. Identità e strategia/Analisi di materialità		24
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	1. Identità e strategia/Analisi di materialità		24
		1. Identità e strategia/Strategia e sostenibilità		13
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE				
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica		5
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica		5
102-47	Elenco dei temi materiali	1. Identità e strategia/Analisi di materialità		24
102-48	Revisione delle informazioni	Nota Metodologica		5
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica		5
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica		5
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica		5
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica		5
102-55	Indice dei contenuti del GRI	GRI Index		69
MODALITA' DI GESTIONE				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. Identità e strategia/Strategia e sostenibilità		13
		1. Identità e strategia/Analisi di materialità		24

103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1. Identità e strategia/Analisi di materialità		24
		4. Capitale relazionale/L'etica delle relazioni commerciali		39
		5. Capitale economico-finanziario/Andamento della gestione		47
		5. Capitale economico-finanziario/Il valore economico generato e distribuito		48
		3. Capitale infrastrutturale/Innovazione e digitalizzazione		35
		4. Capitale relazionale/Relazione con i clienti		37
		4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti		39
		6. Capitale umano		51
		7. Capitale ambientale/Approvvigionamento ed efficienza dei materiali		63
		6. Capitale Umano/Formazione e competenze		58
		6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro		59
		4. Capitale relazionale/Le relazioni con il territorio		45
		7. Capitale ambientale/Consumi energetici		64
		7. Capitale ambientale/Produzione e gestione dei rifiuti		67
7. Capitale ambientale/Approvvigionamento ed efficienza dei materiali		63		
200	TEMI ECONOMICI			
201	PERFORMANCE ECONOMICHE			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	5. Capitale economico-finanziario/Il valore economico generato e distribuito		48
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI			
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	3. Capitale infrastrutturale/Ricerca, sviluppo e brevetti		35
205	ANTICORRUZIONE			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2. Governance/Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231		30
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2. Governance/Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231		30
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2. Governance/Compliance Normativa		34

206	COMPORAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2. Governance/Compliance Normativa		34
207	IMPOSTE - 2019			
207-1	Approccio alla fiscalità	5. Capitale economico-finanziario/Approccio fiscale		50
300	TEMI AMBIENTALI			
301	MATERIALI			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	7. Capitale ambientale/Approvvigionamento ed efficienza dei materiali		63
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	7. Capitale ambientale/Approvvigionamento ed efficienza dei materiali		63
302	ENERGIA			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7. Capitale ambientale/Consumi energetici		64
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI - 2018			
	<i>1. Informativa sulle modalità di gestione</i>			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	7. Capitale ambientale/La risorsa idrica		66
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	7. Capitale ambientale/La risorsa idrica		66
	<i>2. Informazioni specifiche</i>			
303-3	Prelievo idrico	7. Capitale ambientale/La risorsa idrica		66
305	EMISSIONI			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7. Capitale ambientale/Emissioni		65
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7. Capitale ambientale/Emissioni		65
306	RIFIUTI 2020			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	7. Capitale ambientale/Produzione e gestione dei rifiuti		67
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	7. Capitale ambientale/Produzione e gestione dei rifiuti		67
306-3	Rifiuti prodotti	7. Capitale ambientale/Produzione e gestione dei rifiuti		67
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	7. Capitale ambientale/Produzione e gestione dei rifiuti		67
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	7. Capitale ambientale/Produzione e gestione dei rifiuti		67
307	COMPLIANCE AMBIENTALE			

307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	2. Governance/Compliance Normativa		34
GRI 400	TEMI SOCIALI			
401	OCCUPAZIONE			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	6. Capitale umano/I dipendenti		54
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro		59
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro		59
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro		59
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro		59
403-9	Infortuni sul lavoro	6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro		59
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6. Capitale Umano/Formazione e competenze		58
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6. Capitale Umano/Formazione e competenze		58
405	DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2. Governance/La governance		28
		6. Capitale umano/I dipendenti		54
406	NON DISCRIMINAZIONE			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Nel 2021 non si sono verificati incidenti di discriminazione	
413	COMUNITA' LOCALI			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4. Capitale relazionale/Le relazioni con il territorio		45
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			

416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti		39
		2. Governance/Cybersecurity e Data protection		33
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	2. Governance/Compliance Normativa		34
417	MARKETING ED ETICHETTATURA			
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4. Capitale relazionale/Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti		39
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	2. Governance/Compliance Normativa		34
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	2. Governance/Compliance Normativa		34
418	PRIVACY DEI CLIENTI			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2. Governance/Compliance Normativa		34
419	COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	2. Governance/Compliance Normativa		34